

REPUBBLICA ITALIANA

postatarget
creative

S1/BA0482/208 Del 15/07/2008

Posteitaliane

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXIX

BARI, 10 DICEMBRE 2008

N. 191



Sede Presidenza Giunta Regionale

Atti di organi monocratici regionali

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ARTIGIANATO 26 novembre 2008, n. 589

PO 2007 – 2013. Asse I. Linee di intervento 1.1 e 1.4 – Asse II. Linea di intervento 2.4 – Asse VI. Linea di intervento 6.1 – DGR n. 2152 del 14/11/2008 – Impegno di spesa e pubblicazione Avviso per l'erogazione di “Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazioni”.

Pag. 21260

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ARTIGIANATO 26 novembre 2008, n. 590

PO 2007 – 2013. Asse I. Linee di intervento 6.1 – Asse I. Linea di intervento 1.1 – DGR n. 2153 del 14/11/2008 – Impegno di spesa e pubblicazione Avviso per l'erogazione di “Aiuti ai Programmi di Investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di programma Regionali”.

Pag. 21307

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INDUSTRIA 26 novembre 2008, n. 1267

PO 2007 – 2013. Asse I. Linee di intervento 1.1 – DGR n. 2155 del 14/11/2008 – Impegno di spesa e pubblicazione bando per l'erogazione di “Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI”.

Pag. 21350

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ARTIGIANATO 26 novembre 2008, n. 589

PO 2007 – 2013. Asse I. Linee di intervento 1.1 e 1.4 – Asse II. Linea di intervento 2.4 – Asse VI. Linea di intervento 6.1 – DGR n. 2152 del 14/11/2008 – Impegno di spesa e pubblicazione Avviso per l'erogazione di “Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazioni”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.2.08);
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.6.2008);
- Visto il Titolo V del citato Regolamento, denominato “Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione”;

- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;
- Vista la DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro:
 - approvato lo schema di Avviso per l'erogazione di “Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione”;
 - dato mandato all'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione alla realizzazione dell'intervento;
 - autorizzato il Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione ad effettuare impegni e spese sull'UPB 10.03.09 di pertinenza del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie nei capitoli e nei limiti appresso indicati: Cap. 1151010 per Euro 20.000.000,00; Cap. 1151040 per Euro 8.000.000,00; Cap. 1152040 per Euro 20.000.000,00; Cap. 1156010 per Euro 40.000.000;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

- Il costo complessivo ammonta a Euro **88.000.000,00**;
- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario 2008
- Competenza 2008
- Capitoli di entrata: 2052000 - (4.3.27)
2052400 - (4.3.28)
- U.P.B. Spesa: **10.3.9**
- Capitolo di spesa: **1151010**
- Importo somma da impegnare: 20.000.000,00
- Capitolo di spesa: **1151040**
- Importo somma da impegnare: 8.000.000,00

- Capitolo di spesa: **1152040**
- Importo somma da impegnare: 20.000.000,00

- Capitolo di spesa: **1156010**
- Importo somma da impegnare: 40.000.000,00

- Causale dell'impegno: copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

- Creditore: con successivi provvedimenti si provvederà alla formale concessione provvisoria delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo.

- Le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati

Visto di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" allegato al presente atto e di esso parte integrante;

- di approvare le "Procedure e i criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo V del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" riportato in Allegato 1) alla presente determinazione e di essa parte integrante;

- di approvare le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di Ricerca presentati nella fase di <presentazione del Progetto definitivo> nell'ambito del Titolo V del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione", riportato in Allegato 2) alla presente determinazione e di essa parte integrante;

- di approvare la modulistica relativa all'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione", Allegato 3) alla presente determinazione e di essa parte integrante;

- di stabilire che il costo complessivo a copertura dell'Avviso per l'erogazione di Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione ammonta a Euro 88.000.000,00;

- che l'impegno delle risorse finanziarie è pari a Euro 88.000.000,00;

- che la spesa va così ripartita: per la Linea d'Intervento 1.1 - Euro 20.000.000,00 sul Cap. 1151010; per la Linea d'Intervento 1.4 - Euro 8.000.000,00 sul Cap. 1151040; per la Linea d'Intervento 2.4 - Euro 20.000,000 sul Cap. 1152040; per la Linea d'Intervento 6.1 - 40.000.000,00 sul Cap. 1156010;

- di procedere con successivi alla formale concessione provvisoria delle agevolazioni in favore degli aventi diritto;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- Il presente atto, redatto in unico esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Davide F. Pellegrino

REGIONE PUGLIA

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26 giugno 2008 – Titolo V “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per **Programmi Integrati di Agevolazione**” - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 41 del Regolamento

Art. 1

A partire dal 19 gennaio 2009 possono essere trasmesse dalle imprese interessate le istanze alla fase di accesso relativamente agli aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione, previsti dal Titolo V del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia.

Art. 2

Le risorse complessive disponibili destinate all’agevolazione dei progetti presentati a valere sul presente Avviso ammontano a Euro 88 milioni, di cui:

- Euro 40 milioni, per investimenti in “attivi materiali” ed in servizi di consulenza, linea di intervento 6.1 del Programma Operativo FESR 2007 – 2013;
- Euro 20 milioni, per investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale, linea di intervento 1.1 del Programma Operativo FESR 2007 – 2013;
- Euro 8 milioni, per investimenti per lo sviluppo dell’e-business, linea di intervento 1.4 del Programma Operativo FESR 2007 – 2013;
- Euro 20 milioni, per investimenti per l’adozione di tecniche per il risparmio energetico, linea di intervento 2.4 del Programma Operativo FESR 2007 – 2013.

Tale dotazione finanziaria potrà essere implementata da eventuali ulteriori fondi che a qualunque titolo si rendessero successivamente disponibili.

Art. 3

La gestione del presente strumento è di competenza della Regione – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l’Innovazione – Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione, che, ad eccezione della fase di erogazione dei contributi, procederà all’attuazione mediante Sviluppo Italia Puglia S.p.A., ai sensi dell’articolo 1, comma 5, del Regolamento e dell’art. 6 del DPGR n. 886/2008.

Art. 4

Sono ammissibili gli investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione “C” della “Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007”, nonché i servizi di cui alla “Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007” “61”, “62”, “72” e “82”, limitatamente alla classe 82.20 “Attività dei call center”.

Sono validi i divieti e le limitazioni derivanti dalle vigenti normative dell’Unione Europea.

Ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia i seguenti settori sono esclusi:

- a. pesca e acquacoltura;
- b. costruzione navale;
- c. industria carboniera;
- d. siderurgia, così come definito nell’allegato B della disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d’investimento di cui alla comunicazione numero C(2002) 315, pubblicata nella G.U.C.E. C70 del 19.3.2002;
- e. fibre sintetiche.

Non sono ammissibili le attività connesse con la produzione primaria (agricoltura e allevamento) dei prodotti di cui all’allegato I del Trattato; è ammissibile la trasformazione e la commercializzazione di prodotti agricoli, esclusa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari, di cui all’articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (CEE) n. 1898/87.

Non sono ammissibili le seguenti classi:

- 10.1 “Lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne”;
- 10.2 “Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi”;
- 10.3 “Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi”;
- 10.4 “Produzione di oli e grassi vegetali e animali”;
- 10.51 “Industria lattiero – casearia, trattamento igienico, conservazione del latte”;
- 10.6 “Lavorazione delle granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei”;
- 10.90 “Produzione di prodotti per l’alimentazione degli animali”;
- 10.81 “Produzione di zucchero”;

- 10.83 "Lavorazione del tè e del caffè;
- 10.89 "Produzione di altri prodotti alimentari nca";
- 11.01 "Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici"
- 11.02 "Produzione di vini da uve";
- 11.03 "Produzione di sidro ed altri vini a base di frutta";
- 11.04 "Produzione di altre bevande fermentate non distillate";
- 11.06 "Produzione di malto";
- 12.0 "Industria del tabacco".

Art. 5

Le istanze di accesso possono essere presentate da imprese di medie dimensioni che alla data di invio della richiesta abbiano già approvato almeno due bilanci e che nell'esercizio precedente abbiano registrato un fatturato non inferiore a 10 milioni di euro.

I progetti industriali possono prevedere, oltre al programma di investimento della media impresa proponente, che ne assume la responsabilità ai soli fini della coerenza tecnica ed industriale, anche programmi di investimento di altre micro, piccole e medie imprese, in regime di contabilità ordinaria, associate alla media impresa proponente in forma consortile.

Art. 6

Le istanze di accesso devono riguardare progetti industriali di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili compresi tra 1 milione e 20 milioni di euro.

Nel caso in cui il progetto industriale proposto dalla media impresa preveda la realizzazione di programmi di investimento di altre PMI nell'ambito di una compagine consortile costituita o costituenda, almeno i 2/3 delle PMI partecipanti al progetto industriale devono essere attive ed aver approvato almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso.

In tal caso, inoltre, nell'ambito del progetto industriale, l'iniziativa imprenditoriale di competenza della media impresa deve presentare spese ammissibili almeno pari al 50% dell'importo complessivo del progetto e ciascun programma di investimento realizzato da micro, piccole e medie imprese consorziate deve presentare costi ammissibili non inferiori a Euro 400 mila.

Qualora il progetto industriale proposto dalla media impresa preveda la realizzazione di programmi di investimento di altre PMI nell'ambito di una compagine consortile costituita o costituenda, fermi restando i limiti stabiliti nei punti precedenti, l'eventuale PMI non attiva e/o costituenda deve essere partecipata per almeno il 50% da altra PMI attiva che abbia già approvato almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso.

Art. 7

I progetti industriali possono riguardare investimenti in "attivi materiali", investimenti in ricerca, investimenti in servizi di consulenza, investimenti per lo sviluppo dell'e-business ed investimenti per la tutela ambientale relativi esclusivamente alle misure di risparmio energetico.

Gli investimenti in "attivi materiali" ammissibili possono riguardare:

- a. la realizzazione di nuove unità produttive;
- b. l'ampliamento di unità produttive esistenti;
- c. la diversificazione della produzione di un'unità produttiva in nuovi prodotti aggiuntivi;
- d. il cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente.

Gli investimenti in ricerca ammissibili sono quelli in ricerca industriale ovvero sviluppo sperimentale, così come disciplinati dal Titolo III del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia. Gli investimenti in servizi di consulenza ammissibili per l'innovazione delle imprese sono i servizi di consulenza riguardanti l'ambiente, la responsabilità sociale ed etica e l'internazionalizzazione d'impresa, descritti e disciplinati nel Titolo IV del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia.

Gli investimenti per la tutela ambientale relativi alle misure di risparmio energetico, sono disciplinati dal "Regolamento per aiuti agli investimenti delle PMI nel risparmio energetico, nella cogenerazione ad alto rendimento e per l'impiego di fonti di energia rinnovabile" n. 26 del 21/11/08.

Gli investimenti per lo sviluppo dell'e-business ammissibili sono quelli descritti e disciplinati dall'articolo 28, comma 5, del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia.

Art. 8

Gli investimenti in ricerca, il cui ammontare, per ogni singola impresa, non può essere di importo superiore alla somma degli investimenti in "attivi materiali" e per il risparmio energetico, devono essere riconducibili alle seguenti due linee di intervento:

- ricerca industriale;
- sviluppo sperimentale.

Inoltre, per ciascuna linea di intervento sono anche ammissibili investimenti relativi a:

- studi di fattibilità tecnica;
- brevettazione.

Tra i costi ammissibili rientrano quelli per ricerche acquisite contrattualmente da terzi: Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati (solo se iscritti all'Albo dei Laboratori del MUR), tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato, e che non comporti elementi di collusione.

I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale dovranno essere supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettivi e da indicatori di calcolo che permettano il riscontro in fase di valutazione del progetto.

Non sono ammissibili costi relativi a prestazioni di terzi che abbiano cariche sociali nel soggetto beneficiario (rappresentante legale, socio, titolare di ditta individuale, ecc.) o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario, destinatario ultimo degli aiuti.

Le agevolazioni, compresa l'eventuale maggiorazione, per gli investimenti in ricerca, non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, i seguenti importi:

- a) Euro 1 milione per attività di ricerca industriale;
- b) Euro 700 mila per attività di sviluppo sperimentale;
- c) Euro 300 mila per gli studi di fattibilità tecnica;
- d) Euro 200 mila per i brevetti.

L'intensità di aiuto riconosciuta per le attività di ricerca industriale può essere aumentata di una maggiorazione di 15 punti percentuali, a concorrenza di un'intensità massima del 75%, esclusivamente se i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso convegni su temi tecnici o scientifici oppure tramite pubblicazioni in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, sono in libera consultazione) o divulgati tramite software libero o open source.

Art. 9

Le agevolazioni, per gli investimenti per la tutela ambientale relativi alle misure di risparmio energetico, non potranno superare, per ogni singola impresa, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, Euro 1,5 milioni.

Le iniziative ammissibili riguardano sia interventi di efficientamento energetico dei cicli produttivi con lo scopo di ridurre l'intensità energetica delle lavorazioni, sia interventi di risparmio energetico sugli involucri edilizi, compreso gli impianti generali.

Art. 10

Il soggetto proponente deve trasmettere l'istanza di accesso, utilizzando obbligatoriamente il modulo di cui all'apposito allegato, all'Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione, Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione, Corso Sonnino, 177, 70121 BARI, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata A.R..

La predetta istanza di accesso deve essere corredata da un documento che descriva le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto industriale, i profili delle imprese coinvolte per la realizzazione dei singoli programmi di investimento, l'ammontare e le caratteristiche degli stessi. Detto documento, che dovrà essere redatto obbligatoriamente utilizzando il modulo di cui all'apposito allegato, deve essere presentato sia su supporto cartaceo, sia su supporto informatico (cd rom).

Inoltre, dovranno essere prodotti l'atto costitutivo, lo statuto, il certificato di vigenza rilasciato dalla CCIAA, i bilanci degli ultimi due esercizi e copia del libro soci. Tutta la documentazione prodotta deve essere inviata anche su supporto informatico in formato PDF.

Infine, a corredo dell'istanza di accesso, la Regione potrà richiedere l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.

Gli allegati sono resi disponibili sul sito www.sistema.puglia.it.

Art. 11

La Regione, ricevuta la documentazione di cui all'articolo precedente, avvia la fase dell'interlocuzione con il soggetto proponente, al fine di verificare le condizioni di ammissibilità, nonché la praticabilità e fattibilità del progetto industriale, anche con riferimento agli altri eventuali soggetti coinvolti.

Particolare attenzione è posta all'impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento ed alla tempistica di realizzazione del progetto, nonché alla sua cantierabilità ed alla copertura finanziaria.

La Regione procederà alla verifica economica e finanziaria dei soggetti proponenti ed alla valutazione della coerenza tra la dimensione dei soggetti proponenti e gli investimenti previsti, utilizzando i seguenti criteri:

- 1 - affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico;
- 2 - coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto;
- 3 - compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le autorizzazioni amministrative necessarie, anche con riferimento alle tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle stesse;
- 4 - analisi di mercato;
- 5 - analisi delle ricadute occupazionali.

Per gli investimenti in ricerca la Regione provvederà a valutare la rilevanza ed il potenziale innovativo della proposta, oltre che l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

Per gli investimenti in servizi di consulenza la Regione provvederà a valutare la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambiente, la responsabilità sociale ed etica, l'internazionalizzazione d'impresa e l'e-business, oltre che la rilevanza delle esportazioni sul fatturato dello stesso.

Per gli investimenti volti al risparmio energetico, sarà valutato il livello di efficienza energetica (riduzione dei consumi di energia primaria) che si prevede di conseguire in rapporto all'agevolazione richiesta.

Le procedure di valutazione utilizzate sono quelle indicate nell'apposito allegato.

Sulla base delle verifiche effettuate dalla Regione, la Giunta Regionale, tenendo conto dell'ordine cronologico delle istanze di accesso (a tale scopo fa fede il timbro postale di spedizione), adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità.

La Regione comunica ai soggetti proponenti l'esito dell'esame di cui ai punti precedenti. Detta comunicazione contiene, per le sole istanze valutate ammissibili, il termine perentorio, comunque non superiore a 60 giorni, pena la decadenza dell'istanza, entro il quale deve essere presentata la documentazione progettuale di cui all'articolo 42 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia, oltre le eventuali prescrizioni.

Il termine previsto dall'articolo 43, comma 2, del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia, per la presentazione dell'eventuale delibera del Soggetto Finanziatore relativa alla copertura finanziaria del programma di investimenti, nonché delle eventuali autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento, non può essere superiore a 150 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di cui al punto precedente.

Qualora le risorse accantonate per i provvedimenti di ammissione emessi abbiano esaurito la dotazione finanziaria di cui all'articolo 2, linea di intervento 6.1 del Programma Operativo FESR 2007 - 2013, la Regione può inserire le eventuali altre istanze valutate ammissibili in un'apposita riserva. Tale circostanza viene tempestivamente comunicata alle imprese interessate, le quali hanno facoltà di presentare il progetto definitivo entro il termine perentorio indicato nella stessa comunicazione, pena la decadenza dell'istanza.

Art. 12

Le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 42, 43 e 44 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia.

Per l'esame del progetto di ricerca la Regione potrà avvalersi anche di esperti (qualificati a livello di docente universitario e ricercatore), che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche.

Ogni progetto di ricerca presentato sarà oggetto di una valutazione di congruenza tecnico - economica, e ad esso sarà assegnato un punteggio necessario all'ammissibilità dello stesso, sulla base delle modalità indicate nell'apposito allegato.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 5, e dell'articolo 43, comma 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia, la completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni può avvenire tramite il ricorso ad un finanziamento a m/l termine concesso da un Soggetto Finanziatore, o in alternativa, in tutto o in parte, da risorse proprie documentate, comunque prive di qualsiasi tipo di sostegno pubblico.

Per le proposte per le quali l'istruttoria risulti non positiva, la Regione comunicherà al soggetto proponente l'esito negativo e le relative motivazioni.

Art. 13

I progetti industriali, per qualsiasi tipologia di investimento, devono essere avviati successivamente alla data della comunicazione della Regione, di cui al precedente articolo 11. Si intende quale avvio del programma la data relativa all'inizio dei lavori di costruzione o quella relativa al primo impegno giuridicamente vincolante avente ad oggetto un ordine di acquisto di impianti, macchinari e attrezzature.

Tutti i titoli di spesa devono essere supportati dal relativo ordine di acquisto. Qualora l'impresa proponente abbia provveduto ad effettuare ordini di spesa in data antecedente a quella della comunicazione di cui al precedente articolo 11, il programma di investimenti è inammissibile.

Gli aiuti contemplati dal presente Avviso devono obbligatoriamente avere un effetto di incentivazione. Pertanto, è necessario che il programma di investimento soddisfi uno o più dei seguenti criteri:

- a) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, delle dimensioni del progetto o dell'attività;
- b) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto o dell'attività;
- c) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto o l'attività;
- d) che vi sia una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto o dell'attività interessati;
- e) che, in mancanza di aiuto, il progetto di investimento non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella regione assistita interessata.

Art. 14

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso e nel Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia, si fa riferimento alle disposizioni, con essi compatibili, previste per il settore "Industria" della Circolare MICA n. 980902 del 23 marzo 2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

PER INFORMAZIONI:

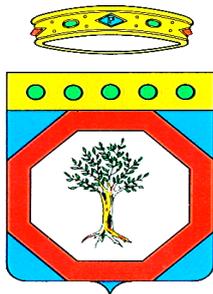
Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione, Corso Sonnino, 177, 70121 BARI

Tel. 0805405971

e.mail: pia@regione.puglia.it

Siti internet: www.regione.puglia.it; www.sistema.puglia.it.

ALLEGATO N. 1



REGIONE PUGLIA

PROCEDURE E CRITERI

PER L'ISTRUTTORIA E LA VALUTAZIONE

**DELLE ISTANZE DI ACCESSO PRESENTATE NELL'AMBITO DEL
TITOLO V DEL REGOLAMENTO GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN
ESENZIONE**

PREMESSA GENERALE

In caso di programma di investimenti proposto da una media impresa che prevede la realizzazione di programmi di investimento di altre PMI nell'ambito di una compagine consortile, si precisa quanto segue:

- l'inammissibilità del programma di investimenti dell'impresa proponente (media impresa) comporta l'esclusione dell'intera proposta;
- l'inammissibilità del programma di investimenti di una PMI aderente alla proposta della media impresa proponente non comporta l'inammissibilità delle altre iniziative.

Criterio di selezione 1 - Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

L'analisi prende in considerazione ed in maniera distinta gli aspetti qualitativi e gli aspetti quantitativi.

L'analisi qualitativa riguarda le caratteristiche del soggetto proponente in termini di compatibilità del settore d'intervento con la specifica esperienza del soggetto proponente.

Relativamente agli aspetti sopra riportati, la valutazione potrà avere esito:

- positivo;
- negativo.

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Aspetti patrimoniali e finanziari

La valutazione viene effettuata sulla base di dati desumibili dai bilanci degli ultimi due esercizi, redatti ai sensi della vigente normativa.

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria verranno calcolati i seguenti indici:

- indice di indipendenza finanziaria (X);
- indice di copertura delle immobilizzazioni (Y);
- indice di liquidità (Z).

Calcolo dell'indice di indipendenza finanziaria: Patrimonio netto/totale passivo (X).

Il numeratore "patrimonio netto" si compone di:

- tutte le voci di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo;
- versamenti di soci senza vincolo di restituzione a carico della società.

Il totale passivo è la colonna passivo dello Stato Patrimoniale.

Il valore dell'indice viene poi associato a delle classi di valori a cui è assegnato un punteggio, come di seguito riportato:

Classi di valori	Punti
(X) $\geq 15\%$	3
$10\% \leq (X) < 15\%$	2
$0\% < (X) < 10\%$	1
(X) $\leq 0\%$	0

Calcolo dell'indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto + debiti m/l termine)/immobilizz. (Y)

Il numeratore "patrimonio netto" si compone di:

- tutte le voci di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo;
- versamenti di soci senza vincolo di restituzione a carico della società.

I debiti a m/l termine sono costituiti da:

- voci di cui alla lettera D) dello Stato Patrimoniale Passivo, classificati nella sottovoce "debiti esigibili oltre l'esercizio successivo";
- trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato [lettera C) del passivo di Stato Patrimoniale].

Le immobilizzazioni sono costituite da:

- totale immobilizzazioni [voce B) dell'attivo di Stato Patrimoniale].

Il valore dell'indice viene poi associato a delle classi di valori a cui è assegnato un punteggio, come di seguito riportato:

Classi di valori	Punti
(Y) $\geq 1,25$	3
$0,90 \leq (Y) < 1,25$	2
$0 < (Y) < 0,90$	1
(Y) ≤ 0	0

Calcolo dell'indice di liquidità (Attività correnti – rimanenze) / passività correnti (Z)

Il numeratore è costituito dall'attivo circolante [voce C) dell'attivo di Stato Patrimoniale], al netto delle rimanenze [totale voce C.I dell'attivo di Stato Patrimoniale].

Le passività correnti sono costituite da:

- voci di cui alla lettera D) dello Stato Patrimoniale Passivo, classificati nella sottovoce "debiti esigibili entro l'esercizio successivo";
- ratei e risconti passivi [voce E) del passivo di Stato Patrimoniale].

Il valore dell'indice viene poi associato a delle classi di valori a cui è assegnato un punteggio, come di seguito riportato:

Classi di valori	Punti
$(Z) \geq 0,70$	3
$0,40 \leq (Z) < 0,70$	2
$0 < (Z) < 0,40$	1

Successivamente, la somma dei valori degli indicatori sopra definiti è associata, per ciascun esercizio considerato, ad una classe di merito, come di seguito riportato:

Classe di merito	Punteggio
1	da 7 a 9
2	da 4 a 6
3	Inferiore a 4

Le classi di merito scaturite per ciascun esercizio vengono comparate. Da tale comparazione scaturisce l'esito della valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari, come di seguito riportato.

Penultimo consuntivo	Ultimo consuntivo	Classe
Classe di merito 1	Classe di merito 1	1
Classe di merito 2	Classe di merito 1	1
Classe di merito 1	Classe di merito 2	2
Classe di merito 2	Classe di merito 2	2
Classe di merito 3	Classe di merito 2	2
Classe di merito 3	Classe di merito 1	2
Classe di merito 1	Classe di merito 3	2
Classe di merito 2	Classe di merito 3	3
Classe di merito 3	Classe di merito 3	3

Aspetti economici

Per l'analisi economica verranno calcolati i seguenti indici:

- ROE;
- ROI.

Gli indici non vengono associati a dei parametri predefiniti, ma se ne analizza la tendenza negli esercizi considerati. Gli indici, pertanto, non assumono una significatività autonoma, ma vengono analizzati nel loro complesso.

Calcolo del ROE (risultato netto / patrimonio netto)

Il risultato netto è l'utile (perdita) dell'esercizio rilevato dal Conto Economico.

Il denominatore "patrimonio netto" si compone di:

- tutte le voci di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo;
- versamenti di soci senza vincolo di restituzione a carico della società.

Calcolo del ROI (risultato operativo / capitale investito)

Il reddito operativo è dato dalla differenza tra il totale del valore della produzione (voce A del Conto Economico) e il totale dei costi della produzione (voce B del Conto Economico).

Il capitale investito è costituito dal totale attivo di Stato Patrimoniale.

Situazione indici	Classe
Indici positivi	1
Indici negativi, ma in tendenziale crescita con positività nell'ultimo anno	2
Indici negativi	3

Successivamente, al fine di poter esprimere una valutazione complessiva in riferimento all'affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico, si procede alla comparazione delle valutazioni come di seguito riportato:

Aspetti patrimoniali e finanziari - classe	Aspetti economici - classe	Valutazione criterio di selezione 1
1	1	Positivo
1	2	Positivo
1	3	Positivo
2	1	Positivo
2	2	Positivo
3	1	Positivo
2	3	Negativo
3	2	Negativo
3	3	Negativo

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

In caso di Consorzi, relativamente alle aziende non attive e/o costituenti, la valutazione sarà effettuata sulla base delle informazioni relative all'impresa controllante.

Criterio di selezione 2 – coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Al fine di verificare la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento si utilizzeranno i seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato (totale investimento / fatturato*)

Valore rapporto	Punteggio
Rapporto $\leq 1,5$	3
$1,5 < \text{rapporto} < 3$	2
Rapporto ≥ 3	1

*Per fatturato si intende la voce A1 del conto economico

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto (totale investimento / patrimonio*)

Valore rapporto	Punteggio
Rapporto $\leq 1,5$	3
$1,5 < \text{rapporto} < 2,75$	2
Rapporto $\geq 2,75$	1

*patrimonio netto comprensivo di eventuali anticipi c/ sottoscrizioni e dell'apporto di nuovi mezzi propri necessari alla realizzazione del programma di investimenti.

Il punteggio complessivo si determina sommando i punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro.

Le iniziative che non raggiungono un punteggio almeno pari a 4 sono escluse e pertanto non si procederà ad ulteriore valutazione.

In caso di Consorzi, relativamente alle aziende non attive e/o costituenti, la valutazione sarà effettuata sulla base delle informazioni relative all'impresa controllante.

Criterio di selezione 3 – cantierabilità dell’iniziativa

L’analisi prenderà in considerazione il grado di fattibilità tecnica ed amministrativa dell’iniziativa. L’iniziativa si considera non cantierabile e pertanto esclusa, nei seguenti casi:

- mancata individuazione del suolo/lotto ove verrà realizzato l’investimento;
- evidente incompatibilità dell’iniziativa con gli strumenti urbanistici vigenti.

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Criterio di selezione 4 – analisi di mercato

L’analisi viene effettuata sulla base delle informazioni fornite dal soggetto proponente nel progetto di massima e verrà strutturata nel modo seguente:

Settore di riferimento

Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento in termini di:

- caratteristiche generali;
- fattori di crescita/contrazione;
- opportunità.

Struttura dell’investimento e ipotesi di mercato

- Mercato potenziale: segmentazione della domanda, ambito geografico, politiche commerciali e di marketing;
- Evidenza dei fattori critici di successo/differenziazione;
- Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali.

Relativamente al criterio di selezione 4, l’esito della valutazione dipende dall’analisi complessiva degli aspetti sopra riportati. Pertanto, l’esito potrà essere:

- positivo;
- negativo.

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Criterio di selezione 5 – analisi delle ricadute occupazionali

L'analisi viene effettuata sulla base delle informazioni fornite dal soggetto proponente nel progetto di massima e sarà volta a valutare la chiarezza ed attendibilità degli effetti occupazionali con riferimento al settore in cui ricade l'iniziativa.

L'esito della valutazione potrà essere:

- positivo;
- negativo.

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

INVESTIMENTI IN RICERCA

L'analisi del progetto di investimento in ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, verterà sui seguenti criteri di selezione:

- rilevanza e potenziale innovativo della proposta;
- esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca degli ultimi 5 anni.

INVESTIMENTI IN SERVIZI DI CONSULENZA

L'analisi del progetto di investimento in servizi di consulenza verterà sui seguenti criteri di selezione:

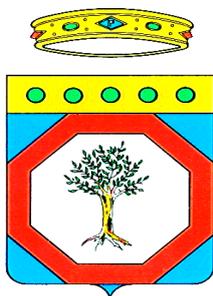
- valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza (solo le tipologie di servizi previste dal Titolo IV del Regolamento generale dei regimi di aiuti in esenzione);
- rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente.

INVESTIMENTI IN MISURE DI RISPARMIO ENERGETICO

L'iniziativa proposta dovrà conseguire una riduzione complessiva dei consumi di energia primaria non inferiore al 20% per almeno uno dei seguenti indicatori:

- riduzione dei consumi per addetto (kilowatt per addetto per anno);
- riduzione dei consumi per unità di involucro edilizio (kilowatt per mc per anno).

ALLEGATO N. 2



REGIONE PUGLIA

PROCEDURE E CRITERI

PER L'ISTRUTTORIA E LA VALUTAZIONE

**DEI PROGETTI DI RICERCA PRESENTATI NELLA FASE DI
"PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO" NELL'AMBITO DEL
TITOLO V DEL REGOLAMENTO GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN
ESENZIONE**

Ogni progetto di ricerca presentato sarà oggetto di una valutazione di congruenza tecnico – economica, e ad esso sarà assegnato un punteggio sulla base dei seguenti indici:

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta anche in relazione alle metodologie e alle soluzioni prospettate.

(0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi.

(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto.

(0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

4. Esemplicità e trasferibilità della proposta: ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione.

(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca.

(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarità del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc...).

(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti.

Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o integrazioni, la Regione può effettuare richiesta formale al soggetto candidato che è tenuta a fornirle entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, il progetto di ricerca è escluso dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarato non ammissibile.

Allegato 3

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26 giugno 2008 – Titolo V “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per **Programmi Integrati di Agevolazione**” - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 41 del Regolamento

MODULISTICA

- Allegato A - Modulo Domanda più imprese**
- Allegato B - Modulo Domanda singola impresa**
- Allegato C - Scheda Adesione**
- Allegato D - Format Progetto di massima**

Allegato A

**Modulo per la domanda di accesso ai Programmi Integrati di Agevolazione
(Titolo V del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione – Reg. Regionale 26
giugno 2008, n. 9)**

Spett.le Regione Puglia
Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e
l'innovazione
Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione
Corso S. Sonnino 177
70121 Bari

(riservato all'Amministrazione)

N. Progetto

Marca da bollo

Il sottoscritto.....in qualità di
.....(1)del/della.....
.....codice fiscale.....partita
IVA.....forma giuridica....., con sede legale
in....., prov., CAP..... via e n.
civ....., tel..... fax.....,
e – mail

quale soggetto proponente il programma di investimenti di cui all'Avviso Pubblico relativo all'attuazione del titolo V del Reg. Regionale 26 giugno 2008, n. 9 - Programmi Integrati di Agevolazione - da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

in qualità di soggetto promotore un programma industriale che prevede la realizzazione di programmi di investimento da parte delle seguenti PMI:,,, nell'ambito del costituito/costituendo Consorzio denominato

CHIEDE

- di accedere alle agevolazioni previste dal suddetto Avviso Pubblico per la realizzazione di un programma di investimento, così come dettagliato nel progetto di massima e relativa documentazione a

corredo allegata alla presente domanda di accesso, dal costo complessivo previsto di €....., così suddiviso per soggetto realizzatore:

N	Denominazione	Importo

- le agevolazioni, relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento, per un importo complessivo pari a €....., così suddivise per soggetto proponente:

N	Denominazione	Importo

A tal fine

DICHIARA

nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000:

- a) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori sono regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle Imprese;
- b) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori rispondono ai requisiti previsti dall'articolo 36 del Reg. Regionale 26 giugno 2008, n. 9;
- c) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in stato liquidazione volontaria e non sono sottoposti a procedure concorsuali;
- d) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori si trovano in regime di contabilità ordinaria;
- e) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori non rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- f) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori operano nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- g) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori non sono stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- h) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori non devono restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

- i) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori non si trovano in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- j) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori non hanno goduto o non godono di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per lo stesso programma di investimento o per parti di esso e non hanno presentato e non intendono presentare altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;
- k) che le notizie relative al soggetto proponente, agli altri soggetti realizzatori ed al programma di investimento sono riportate nel progetto di massima e nella relativa documentazione a corredo;
- l) che tutte le notizie fornite e i dati indicati nella presente istanza di accesso e negli allegati corrispondono al vero;

SI IMPEGNA

- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZA

- la Regione Puglia ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare:
 1. tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
 2. il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico per l'attuazione dei Programmi Integrati di Agevolazione, da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia;

ALLEGA

Progetto/i di massima

Altra documentazione a corredo del/i progetto/i di massima

-
-
-

Data

timbro e firma (2)
.....

(1) *Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)*
 (2) *Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000*

Allegato B

**Modulo per la domanda di accesso ai Programmi Integrati di Agevolazione
(Titolo V del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione – Reg. Regionale 26
giugno 2008, n. 9)**

Spett.le Regione Puglia
Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e
l'innovazione
Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione
Corso S. Sonnino 177
70121 Bari

(riservato all'Amministrazione)

N. Progetto

Marca da
bollo

Il sottoscritto.....in qualità di
.....(1)del/della.....
.....codice fiscale.....partita
IVA.....forma giuridica....., con sede legale
in....., prov., CAP..... via e n.
civ....., tel..... fax.....,
e – mail

quale soggetto proponente il programma di investimenti di cui all'Avviso Pubblico relativo all'attuazione del titolo V del Reg. Regionale 26 giugno 2008, n. 9 - Programmi Integrati di Agevolazione -da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

CHIEDE

- di accedere alle agevolazioni previste dal suddetto Avviso Pubblico per la realizzazione di un programma di investimento, così come dettagliato nel progetto di massima e relativa documentazione a corredo allegata alla presente domanda di accesso, dal costo complessivo previsto di €.....,
- le agevolazioni, relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento, per un importo complessivo pari a €.....

A tal fine

DICHIARA

nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000:

- m) che il soggetto proponente è regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;
- n) che il soggetto proponente risponde ai requisiti previsti dall'articolo 36 del Reg. Regionale 26 giugno 2008, n. 9;
- o) che il soggetto proponente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- p) che il soggetto proponente si trova in regime di contabilità ordinaria;
- q) che il soggetto proponente non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- r) che il soggetto proponente opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- s) che il soggetto proponente non è stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
- t) che il soggetto proponente non deve restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- u) che il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- v) che il soggetto proponente non ha goduto o non gode di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per lo stesso programma di investimento o per parti di esso e non ha presentato e non intende presentare altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;
- w) che le notizie relative al soggetto proponente ed al programma di investimento sono riportate nel progetto di massima e nella relativa documentazione a corredo;
- x) che tutte le notizie fornite e i dati indicati nella presente istanza di accesso e negli allegati corrispondono al vero;

SI IMPEGNA

- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZA

- la Regione Puglia ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare:
 1. tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
 2. il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico per l'attuazione dei Programmi Integrati di Agevolazione, da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia;

ALLEGA

Progetto/i di massima

Altra documentazione a corredo
del/i progetto/i di massima

-
-
-
-
-

Data

timbro e firma (2)

.....

(1) *Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)*
(2) *Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000*

Allegato C

SCHEMA DI ADESIONE

Spett.le Regione Puglia
 Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e
 l'innovazione
 Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione
 Corso S. Sonnino 177
 70121 Bari

Oggetto: Programmi Integrati di Agevolazione – Titolo V Regolamento Regionale n. 9/08

Il sottoscritto.....in qualità di (1)
 del/della..... codice fiscale..... partita
 IVA..... forma giuridica....., con sede legale
 in....., prov., CAP..... via e n. civ.....,
 tel..... fax....., e – mail

*nel ruolo di soggetto realizzatore di un programma di investimenti nell'ambito del progetto industriale
 proposto dalla media impresa _____*

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e
 per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445

CHIEDE

nell'ambito del progetto industriale proposto dalla media impresa,
 agevolazioni per un importo complessivo di €,
 a fronte di un programma di investimenti di €

A tal fine,

DICHIARA

- di essere regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- di trovarsi in regime di contabilità ordinaria;
- di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- di operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- di non essere stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

- di non dovere restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- di non aver goduto o di non godere di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per lo stesso programma di investimento o per parti di esso e di non aver presentato e di non intendere presentare altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;
- che le notizie relative al soggetto realizzatore ed al programma di investimento sono riportate nel progetto di massima e nella relativa documentazione a corredo;
- che tutte le notizie fornite e i dati indicati nella presente scheda di adesione e negli allegati corrispondono al vero;

SI IMPEGNA

- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZA

- la Regione Puglia ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare:
 1. tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
 2. il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico per l'attuazione dei Programmi Integrati di Agevolazione, da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia;

ALLEGA

Progetto/i di massima

Altra documentazione a corredo
del/i progetto/i di massima

-

-

-

Data

timbro e firma (2)

.....

(1) *Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)*

(2) *Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000*

SEZIONE 1 - Soggetto Proponente

Denominazione della proposta	0				
Dati Media Impresa Proponente					
Ragione Sociale				Forma giuridica	
Partita Iva		C. F.			
Comune e Provincia	Sede Legale			Provincia	
	Sede Amministrativa				
	Sede Operativa				
Indirizzo (Via e n°)	Sede Legale			CAP	
	Sede Amministrativa				
	Sede Operativa				
Telefono	Sede Legale				
	Sede Amministrativa				
	Sede Operativa				
Data costituzione		Indirizzo Web		e-mail	
Legale Rappresentante					
Capitale Sociale	€ 0,00	Fatturato ultimo es.	€ 0,00	Tot Attivo ultimo es.	€ 0,00
N° dipendenti		Attività prevalente		Ateco 2007	
Iscrizioni	CCIAA di		n°	dal	
	R. I. di				
	INPS di				
Referente dell'impresa per il progetto:		Sign.			
Tel.:		Fax:		e-mail	
Descrizione delle attività svolte dall'impresa (prodotti e servizi) e del relativo andamento economico degli ultimi 2 esercizi					
Illustrazione dell'organizzazione aziendale					
Descrizione delle attività di ricerca svolte e indicazione dell'incidenza percentuale sul fatturato					
Descrizione della compagine societaria, elenco dei soci e percentuali di partecipazione					
Tipologia investimento					

SEZIONE 1 - Soggetto Aderente

La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione della proposta		0					
Dati Impresa Aderente							
Ragione Sociale					Forma giuridica		
Partita Iva				C. F.			
Comune e Provincia	Sede Legale					Provincia	
	Sede Amministrativa						
	Sede Operativa						
Indirizzo (Via e n°)	Sede Legale					CAP	
	Sede Amministrativa						
	Sede Operativa						
Telefono	Sede Legale						
	Sede Amministrativa						
	Sede Operativa						
Data costituzione		Indirizzo Web		e-mail			
Legale Rappresentante							
Capitale Sociale		€ 0,00	Fatturato ultimo es.		€ 0,00	Tot Attivo ultimo es.	€ 0,00
N° dipendenti		Attività prevalente				Ateco 2007	
Iscrizioni	CCIAA di			n°	dal		
	R. I. di						
	INPS di						
Referente dell'impresa per il progetto:			Sign.				
Tel.:				Fax:			
				e-mail			
Descrizione delle attività svolte dall'impresa (prodotti e servizi) e del relativo andamento economico degli ultimi 2 esercizi							
Illustrazione dell'organizzazione aziendale							
Descrizione delle attività di ricerca svolte e indicazione dell'incidenza percentuale sul fatturato							
Descrizione della compagine societaria, elenco dei soci e percentuali di partecipazione							
Tipologia investimento							

Descrivere il programma di investimenti secondo la seguente articolazione e specificando presupposti, obiettivi e azioni (compilare solo i campi d'interesse):			
1	Investimenti in attivi materiali		
2	Investimenti in ricerca (distinguere tra investimenti in ricerca industriale e investimenti in sviluppo sperimentale evidenziando la rilevanza ed il potenziale innovativo della proposta, oltre che l'esperienza maturata in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni)		
3	Investimenti per acquisizione di servizi di consulenza (specificare gli interventi di cui al Titolo IV del Reg. Regionale n. 9/08 che si intendono realizzare). Inoltre, indicare e descrivere la spesa sostenuta negli ultimi 5 anni in servizi ammessi ai sensi del Titolo IV del Reg. Regionale n. 9/08		
3b	Indicare la percentuale di fatturato realizzato all'estero negli ultimi tre anni	primo anno	secondo anno terzo anno

Occupazione generata dal Programma di investimenti			
Aspetti qualitativi			
Descrizione degli effetti occupazionali direttamente derivanti dal programma di investimenti			
Posizione	N. unità nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione
Dirigenti			
di cui donne			
Impiegati			
di cui donne			
Operai			
di cui donne			
TOTALE			
di cui donne			

Sintesi investimenti	Ammontare
studi preliminari di fattibilità	
suolo aziendale	
opere murarie e assimilate	
attrezzature, macchinari, impianti	
Risparmio energetico: attivi immateriali	
Risparmio energetico: suolo aziendale	
Risparmio energetico: opere murarie e assimilate	
Risparmio energetico: attrezzature, macchinari, impianti	
ricerca industriale	
sviluppo sperimentale	
consulenze per l'innovazione	
e - business	
partecipazione a fiere	
TOTALE	

Eventuali infrastrutture pubbliche strettamente connesse all'iniziativa	
tipologia	ammontare
1	
2	
...	
n	
TOTALE	

Tempistica prevista	
Data avvio	
Data realizzazione 50%	
Data completamento	
Esercizio "a regime"	

SEZIONE 2B - Descrizione degli investimenti in misure di risparmio energetico
 La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante nel caso in cui abbia previsto investimenti in misure di risparmio energetico

Denominazione della proposta **0**

<p>DIAGNOSI ENERGETICA INVOLUCRO (individuare e classificare le dispersioni energetiche dell'involucro edilizio in tutte le sue parti, evidenziando i valori anomali ed i componenti che necessitano di investimenti)</p>	
<p>DIAGNOSI ENERGETICA IMPIANTO (individuare e classificare le dispersioni energetiche dell'impianto produttivo in tutte le sue parti, evidenziando i valori anomali ed i componenti che necessitano di investimenti)</p>	

Valore medio ultimi 3 anni	Valore a regime
Consumi in kilowatt	
Numero addetti	
Mc dell'involucro edilizio	

<p>Investimenti in misure di risparmio energetico (descrivere gli investimenti che si intendono realizzare al fine di raggiungere gli obiettivi di risparmio energetico prefissati)</p>	
--	--

SEZIONE 2C - Effetto di incentivazione
 La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione della proposta

0

Indicazione dell'effetto di incentivazione dell'aiuto (art. 10 del Bando)
 (indicare solo la fattispecie d'interesse)

<p>a) aumento significativo delle dimensioni del progetto</p> <p>motivazione:</p>	
<p>b) aumento significativo della portata del progetto</p> <p>motivazione:</p>	
<p>c) aumento significativo dell'importo totale speso per il progetto</p> <p>motivazione:</p>	
<p>d) riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto</p> <p>motivazione:</p>	
<p>e) realizzabilità del progetto (in mancanza di aiuto, il progetto non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella regione assistita interessata)</p> <p>motivazione:</p>	

SEZIONE 3 - Analisi di Mercato
 La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

0	
Denominazione della proposta	
Prodotto / Servizio	
Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico	
Caratteristiche generali del mercato di sbocco (Es.: dimensioni, andamento storico, barriere all'entrata, grado di internazionalizzazione)	
Previsioni: fattori di crescita o di contrazione (minacce - opportunità)	
Opportunità di mercato che l'impresa ritiene di poter cogliere	
Obiettivi di mercato dell'impresa (volumi di fatturato, area geografica di riferimento, etc.)	
Descrizione del vantaggio competitivo del Soggetto Proponente	
Descrizione della clientela attuale e di quella potenziale a seguito dell'investimento	

Sezione 4 - Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento
La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

0	
Compatibilità del programma di investimento con le realtà economiche operanti nell'area di riferimento	
Descrivere in maniera organica ed approfondita i collegamenti funzionali tra il programma di investimenti e le principali produzioni dell'area di riferimento	
Indicare e motivare in che modo l'iniziativa proposta qualifichi le principali produzioni dell'area di riferimento	

Sezione 4A - Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

0	
Coerenza dell'iniziativa con le linee guida VAS	
Indicare se l'iniziativa promuove il risparmio energetico, la gestione sostenibile dei rifiuti e il recupero degli stessi, il risparmio e la tutela dei corpi idrici, l'introduzione delle BAT di settore, che limitino il consumo e l'inquinamento del suolo	
Indicare se l'iniziativa mira ad una riduzione di emissioni di CO ₂ , di sostanze acidificanti, e di emissioni odorifere e sonore da parte delle imprese beneficiarie	

Sezione 5 - Dettaglio spese del Programma di investimenti
La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione della proposta	0
-------------------------------------	----------

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		
--	--	--

	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
Spese per Ricerca Industriale	Personale		
	Strumentazione ed attrezzature		
	Consulenze e servizi equivalenti		
	Spese generali		
	Altri costi di esercizio		
	Totale spese per ricerca industriale		
Spese per Sviluppo Sperimentale	Personale		
	Strumentazione ed attrezzature		
	Consulenze e servizi equivalenti		
	Spese generali		
	Altri costi di esercizio		
	Totale spese per sviluppo sperimentale		
	TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		

INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI		
---	--	--

	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)	
Studi preliminari di fattibilità (nel limite del 3% dell'inv. complessivo ammissibile)	Studi preliminari di fattibilità			
	Consulenze connesse al programma di investimenti			
	Totale studi preliminari di fattibilità e servizi di consulenza connessi			
Suolo aziendale (nel limite del 10% dell'importo dell'inv. in att. materiali)	Suolo aziendale			
	Sistemazione del suolo			
	Totale Suoli			
Infrastrutture specifiche aziendali	Capannoni e fabbricati industriali			
	Capannone 1			
	Capannone 2			
	Capannone 3			
	Capannone 4			
	Capannone 5			
		Totale capannoni e fabbricati industriali		
	Fabbricati civili per uffici e servizi sociali			
	Fabbricato 1			
	Fabbricato 2			
	Fabbricato 3			
Fabbricato 4				
Fabbricato 5				
	Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali			

Opere murarie e assimilate, impiantistica connessa e	Impianti generali			
	Riscaldamento			
	Condizionamento			
	Idrico			
	Elettrico			
	Fognario			
	Metano			
	Aria compressa			
	Telefonico			
	Altri impianti generali			
		Totale impianti generali		
	Infrastrutture specifiche aziendali			
	Strade			
	Piazzali			
	Recinzioni			
	Allacciamenti ferroviari			
	Tettoie			
	Cabine metano, elettriche, ecc.			
	Basamenti per macchinari e impianti			
	Altro			
	Totale infrastrutture specifiche aziendali			
	Totale opere murarie e assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali			
Macchinari, impianti e attrezzature varie	Macchinari			
	Macchinario 1			
	Macchinario 2			
	Macchinario 3			
	Macchinario 4			
		Totale macchinari		
	Impianti			
	Impianto 1			
	Impianto 2			
	Impianto 3			
	Impianto 4			
		Totale impianti		
	Attrezzature			
	Attrezzatura 1			
	Attrezzatura 2			
	Attrezzatura 3			
	Attrezzatura 4			
	Totale attrezzature			
	Totale macchinari, impianti e attrezzature			
Progr. informativi	Software 1			
	Software 2			
	Software 3			
		Totale software		
acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate				
		Totale brevetti, licenze, know how e conoscenze tecnoche non brevettate		
	TOTALE SPESE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI			

INVESTIMENTI IN RISPARMIO ENERGETICO				
	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)	
Attivi immateriali	Licenze			
	Conoscenze tecniche brevettate			
	Conoscenze tecniche non brevettate			
		Totale attivi immateriali		
Suolo aziendale (nel limite del 10% dell'inv. in att. materiali)	Suolo aziendale			
	Sistemazione del suolo			
		Totale Suoli		
Opere murarie e assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	Capannoni e fabbricati industriali			
	Capannone 1			
	Capannone 2			
	Capannone 3			
	Capannone 4			
	Capannone 5			
		Totale capannoni e fabbricati industriali		
	Fabbricati civili per uffici e servizi sociali			
	Fabbricato 1			
	Fabbricato 2			
	Fabbricato 3			
	Fabbricato 4			
	Fabbricato 5			
		Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali		
	Impianti generali			
	Riscaldamento			
	Condizionamento			
	Idrico			
	Elettrico			
	Fognario			
	Metano			
	Aria compressa			
	Telefonico			
	Altri impianti generali			
		Totale impianti generali		
	Infrastrutture specifiche aziendali			
	Strade			
	Piazzali			
	Recinzioni			
	Allacciamenti ferroviari			
	Tettoie			
	Cabine metano, elettriche, ecc.			
Basamenti per macchinari e impianti				
Altro				
	Totale infrastrutture specifiche aziendali			
	Totale opere murarie e assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali			

Macchinari, impianti e attrezzature varie	Macchinari		
	Macchinario 1		
	Macchinario 2		
	Macchinario 3		
	Macchinario 4		
		Totale macchinari	
	Impianti		
	Impianto 1		
	Impianto 2		
	Impianto 3		
	Impianto 4		
		Totale impianti	
	Attrezzature		
	Attrezzatura 1		
Attrezzatura 2			
Attrezzatura 3			
Attrezzatura 4			
	Totale attrezzature		
	Totale macchinari, impianti e attrezzature		
Progr. informati ci	Software 1		
	Software 2		
	Software 3		
		Totale software	
acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate			
		Totale brevetti, licenze, know how e conoscenze tecnoche non brevettate	
	TOTALE SPESE INVESTIMENTI IN RISPARMIO ENERGETICO		

INVESTIMENTI PER SERVIZI DI CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE E PARTECIPAZIONE E A			
	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
Acquisizione di servizi di consulenza per l'innovazione e partecipazione a fiere	Certificazione EMAS II		
	Certificazioe ECOLABEL		
	Certificazione EN UNI ISO 14001		
	Certificazione ETICA SA 8000		
	Sviluppo programmi di internazionalizzazione		
	Sviluppo e realizzazione programmi di marketing internazionale		
	Partecipazione a fiere		
	Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business		
		TOTALE SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE	
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO			

SEZIONE 6 - Scelta localizzata e descrizione degli interventi infrastrutturali
 La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione della proposta	0
------------------------------	---

Compilare in riferimento ad ogni Unità Produttiva inserita nel Programma d'investimento

Descrizione dell'Area individuata per la localizzazione degli interventi (suoli e immobili): destinazione, strumento urbanistico, ente gestore, ecc.	Modalità di acquisizione del suolo / immobile	Descrizione delle infrastrutture pubbliche disponibili connesse all'iniziativa	Ulteriori fabbisogni infrastrutturali

SEZIONE 7 - Indicazione delle procedure tecniche e amministrative
 La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione della proposta	0
Dati Impresa	
Ragione Sociale	Forma giuridica

Fasi	Procedura tecnico - amministrativa			Tempistica		
	Tipologia procedura	Soggetto preposto	Stato procedura	Eventuali criticità	Data avvio	Data termine
1						
2						
3						
4						
5						
6						
n						

Allegare diagramma di Gantt dell'iniziativa (dall'avvio delle procedure all'ultimazione dell'investimento).

SEZIONE 8a - Situazione Economico Finanziaria

La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione della proposta	0
------------------------------	---

Dati Impresa	
Ragione Sociale	Forma giuridica

Stato Patrimoniale	penultimo bilancio consuntivo (indicare l'anno)	ultimo bilancio consuntivo (indicare l'anno)	Previsione "a regime"
--------------------	---	--	--------------------------

ATTIVO	A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti			
	Immobilizzazioni immateriali			
	Immobilizzazioni materiali			
	Immobilizzazioni finanziarie			
	B) Immobilizzazioni	€ -	€ -	€ -
	C.I) Rimanenze			
	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo			
	Crediti esigibili entro l'esercizio successivo			
	C.II) Crediti	€ -	€ -	€ -
	C.III) Attività finan.rie che non costituiscono immobilizzazioni			
	C.IV) Disponibilità liquide			
	C) Attivo circolante	€ -	€ -	€ -
D) Ratei e risconti				
TOTALE ATTIVO	€ -	€ -	€ -	

PASSIVO	A.I) Capitale Sociale			
	A.II - VII) Riserve			
	A.VIII) Utili (perdite) portati a nuovo			
	A.IX) Utili (perdite) dell'esercizio			
	A) Patrimonio netto	€ -	€ -	€ -
	B) Fondi per rischi e oneri			
	C) T.F.R.			
	D4 - Debiti verso Banche	€ -	€ -	€ -
	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo			
	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo			
	D7 - Debiti verso fornitori	€ -	€ -	€ -
	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo			
	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo			
	D 1,2,3,5,6,8...14 - Altri debiti	€ -	€ -	€ -
	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo			
	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo			
	D) Debiti	€ -	€ -	€ -
E) Ratei e risconti				
TOTALE PASSIVO	€ -	€ -	€ -	

SEZIONE 8b - Situazione Economico Finanziaria

La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione della proposta	0
-------------------------------------	----------

Dati Impresa	
Ragione Sociale	Forma giuridica

Conto Economico	"penultimo bilancio consuntivo" (indicare l'anno)	"ultimo bilancio consuntivo" (indicare l'anno)	Situazione dell'iniziativa "a regime"
Ricavi da vendite e prestazioni			
Variazioni rimanenze prod. in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi			
A) Valore della Produzione	€ -	€ -	€ -
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Servizi			
Godimento di beni di terzi			
Personale			
Ammortamenti e svalutazioni			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamenti per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione			
Altri costi della produzione			
B) Costi della produzione	€ -	€ -	€ -
Risultato gestione caratteristica (A-B)	€ -	€ -	€ -
Proventi da partecipazioni			
Altri proventi finanziari			
Interessi e altri oneri finanziari			
C) Proventi e oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni			
Svalutazioni			
D) Rettifica valore attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
E) Proventi e oneri straordinari			
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	€ -	€ -	€ -
Imposte sul reddito d'esercizio			
Utile (perdita) dell'esercizio			

SEZIONE 9 - Piano finanziario per la copertura degli investimenti e calcolo agevolazioni richieste

La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione della proposta

0

Fabisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Anno N.	Totale
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse						
Suolo						
Opere murarie e assimilate						
Impianti, macchinari e attrezzature						
Ricerca industriale						
Sviluppo sperimentale						
Servizi di consulenza						
Partecipazione a fiere						
IVA sugli acquisti						
Altro (specificare)						
Totale complessivo fabbisogni						
Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Anno N.	Totale
Eccedenza fonti anno precedente						€ -
Apporto di mezzi propri						€ -
Finanziamenti a m / l termine						€ -
Altro: specificare						€ -
<i>Totale escluso agevolazioni</i>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammontare agevolazioni in conto impianti						€ -
Ammontare agevolazioni in conto esercizio						€ -
<i>Totale agevolazioni richieste</i>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale fonti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Ammontare agevolazioni richieste

Intervento	Importo
Ricerca industriale	
Sviluppo sperimentale	
Investimento attivi materiali	
Servizi di consulenza	
Partecipazione a fiere	
Totale	

SEZIONE 10 - Riepilogo Allegati

La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione dlla proposta	0
------------------------------------	----------

All'istanza di Accesso di _____
 è allegata la seguente documentazione:

Composizione Progetto di Massima	N° e titolo sezione		N° allegati	Check (riservato al valutatore)
	1a	Soggetto proponente		
	1b	Soggetto realizzatore		
	2	Sintesi Iniziativa di investimento		
	3	Analisi di mercato		
	4	Impatto sul territorio		
	5	Dettaglio spese		
	6	Scelte localizzative e descrizione degli interventi infrastrutturali		
	7	Procedure tecnico - amministrative		
	8a	Sintesi economico finanziaria dell'iniziativa (stato patrimoniale)		
	8b	Sintesi economico finanziaria dell'iniziativa (conto economico)		
9	Piano finanziario per la copertura degli investimenti e agevolazioni richieste			
10	Riepilogo Allegati			

Altri allegati al Progetto di Massima	Descrizione Allegato	N° allegati	Check (riservato al valutatore)
	Atto costitutivo		
	Statuto		
	Certificato CCIAA con vigenza e dicitura antimafia		
	Bilancio ultimo esercizio Impresa		
	Bilancio penultimo esercizio Impresa		
	Diagramma di Gantt dell'iniziativa		

Altra documentazione	Descrizione Allegato	N° allegati	Check (riservato al valutatore)
	DSAN Dimensione impresa		
Relazione a firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente attestante la coerenza tecnica e industriale di tutti gli investimenti inerenti la proposta			

Timbro e Firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ARTIGIANATO 26 novembre 2008, n. 590

PO 2007 – 2013. Asse I. Linee di intervento 6.1 – Asse I. Linea di intervento 1.1 – DGR n. 2153 del 14/11/2008 – Impegno di spesa e pubblicazione Avviso per l'erogazione di “Aiuti ai Programmi di Investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di programma Regionali”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.2.08);
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.6.2008);
- Visto il Titolo VI del citato Regolamento, denominato “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”;
- Vista la Decisione C (2007) 6461 del 12.12.2007 (Aiuto di Stato n. 302/2007), con la quale la Commissione Europea ha autorizzato il regime di aiuti per la concessione di agevolazioni in favore di programmi di ricerca, di sviluppo ed innovazione, notificato dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- Visto il Decreto n. 87 del 27.3.2008, con il quale il Ministro dello Sviluppo Economico ha adottato il regolamento di istituzione del suddetto regime di aiuti;
- Vista la DGR n. 1838 del 30.9.2008, con la quale la Giunta Regionale ha adottato nell'ambito del regime di aiuti di cui al DM 87/2008 gli strumenti agevolativi relativi – tra l'altro – agli aiuti alle grandi imprese per attività di ricerca applicata e sviluppo sperimentale;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;
- Vista la DGR n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale, ha:
 - deliberato di avviare la attuazione delle Linee di Intervento 1.1 e 6.1;
 - approvato lo schema di Avviso per l'erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”;
 - dato mandato all'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione alla realizzazione dell'intervento;
 - autorizzato il Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione ad effettuare impegni e spese sull'UPB 10.03.09 di pertinenza del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie al Cap. 1151010 per euro 30.000.000,00 e al Cap. 1156010 per euro 100.000.000,00.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

- Il costo complessivo ammonta a Euro **130.000.000,00**;
- Bilancio Vincolato

- Esercizio finanziario 2008
- Competenza 2008
- Capitoli di entrata: 2052000 - (4.3.27)
2052400 - (4.3.28)
- U.P.B. Spesa: **10.3.9**
- Capitolo di spesa: **1151010**
- Importo somma da impegnare: 30.000.000,00
- Capitolo di spesa: **1156010**
- Importo somma da impegnare: 100.000.000,00
- Causale dell'impegno: copertura dell'Avviso per l'erogazione di "*Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali*"
- Creditore: con successivi provvedimenti si provvederà alla formale concessione provvisoria delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo.
- Le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati

Visto di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare l'Avviso per l'erogazione di "*Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali*" allegato al presente atto e di esso parte integrante;
- di approvare le "Procedure e i criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del Regola-

mento generale dei regimi di aiuto in esenzione" riportato in Allegato 1) alla presente determinazione e di essa parte integrante;

- di approvare le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di Ricerca presentati nella fase di <presentazione del Progetto definitivo> nell'ambito del Titolo VI del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione", riportato in Allegato 2) alla presente determinazione e di essa parte integrante;
- di approvare la modulistica relativa all'Avviso per l'erogazione di "*Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali*", Allegato 3) alla presente determinazione e di essa parte integrante;
- di stabilire che il costo complessivo a copertura dell'Avviso per l'erogazione di *Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali* ammonta a Euro 130.000.000,00
- che l'impegno delle risorse finanziarie è pari a Euro 130.000.000,00;
- che la spesa va così ripartita: per la Linea d'Intervento 1.1 - Euro 30.000.000,00 sul Cap. 1151010 per la Linea d'Intervento 6.1 - Euro 100.000.000,00 sul Cap. 1156010;
- di procedere con successivi alla formale concessione provvisoria delle agevolazioni in favore degli aventi diritto;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- Il presente atto, redatto in unico esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Davide F. Pellegrino

REGIONE PUGLIA

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26 giugno 2008 – Titolo VI “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso **Contratti di Programma Regionali**” - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 52 del Regolamento

Art. 1

A partire dal 19 gennaio 2009 possono essere trasmesse dalle imprese interessate le istanze alla fase di accesso relativamente agli aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Regionali, previsti dal Titolo VI del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia.

Art. 2

Le risorse complessive disponibili destinate all’agevolazione dei progetti presentati a valere sul presente Avviso ammontano a Euro 130.000.000,00, di cui:

- Euro 100.000.000,00, per investimenti in “attivi materiali”, linea di intervento 6.1 del Programma Operativo FESR 2007 – 2013;
- Euro 30.000.000,00, per investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale, linea di intervento 1.1 del Programma Operativo FESR 2007 – 2013.

Tale dotazione finanziaria potrà essere implementata da eventuali ulteriori fondi che a qualunque titolo si rendessero successivamente disponibili.

Art. 3

La gestione del presente strumento è di competenza della Regione – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l’Innovazione – Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione, che, ad eccezione della fase di erogazione dei contributi, procederà all’attuazione mediante Sviluppo Italia Puglia S.p.A., ai sensi dell’articolo 1, comma 5, del Regolamento e dell’art. 6 del DPGR n. 886/2008.

Art. 4

Sono ammissibili gli investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione “C” della “Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007”, nonché i servizi di cui alla “Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007” “61”, “62”, “72” e “82”, limitatamente alla classe 82.20 “Attività dei call center”.

Sono validi i divieti e le limitazioni derivanti dalle vigenti normative dell’Unione Europea.

Ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia i seguenti settori sono esclusi:

- a. pesca e acquacoltura;
- b. costruzione navale;
- c. industria carboniera;
- d. siderurgia, così come definito nell’allegato B della disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d’investimento di cui alla comunicazione numero C(2002) 315, pubblicata nella G.U.C.E. C70 del 19.3.2002;
- e. fibre sintetiche.

Non sono ammissibili le attività connesse con la produzione primaria (agricoltura e allevamento) dei prodotti di cui all’allegato I del Trattato; è ammissibile la trasformazione e la commercializzazione di prodotti agricoli, esclusa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari, di cui all’articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (CEE) n. 1898/87.

Non sono ammissibili le seguenti classi:

- 10.1 “Lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne”;
- 10.2 “Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi”;
- 10.3 “Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi”;
- 10.4 “Produzione di oli e grassi vegetali e animali”;
- 10.51 “Industria lattiero – casearia, trattamento igienico, conservazione del latte”;
- 10.6 “Lavorazione delle granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei”;
- 10.90 “Produzione di prodotti per l’alimentazione degli animali”;
- 10.81 “Produzione di zucchero”;
- 10.83 “Lavorazione del tè e del caffè”;
- 10.89 “Produzione di altri prodotti alimentari nca”;
- 11.01 “Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici”;
- 11.02 “Produzione di vini da uve”;
- 11.03 “Produzione di sidro ed altri vini a base di frutta”;
- 11.04 “Produzione di altre bevande fermentate non distillate”;

- 11.06 "Produzione di malto";
12.0 "Industria del tabacco".

Art. 5

Le istanze di accesso possono essere presentate da imprese di grandi dimensioni. Nel caso in cui l'istanza di accesso sia presentata da un'impresa di grandi dimensioni non attiva e/o costituenda, entro la data dell'eventuale sottoscrizione del contratto, almeno il 50% del capitale sociale sottoscritto dall'impresa di grandi dimensioni controllante deve essere versato.

I progetti industriali possono prevedere, oltre al programma di investimento della grande impresa proponente, che ne assume la responsabilità ai soli fini della coerenza tecnica ed industriale, anche programmi di investimento di altre micro, piccole e medie imprese, in regime di contabilità ordinaria.

Art. 6

Le istanze di accesso devono riguardare progetti industriali di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili compresi tra 10 milioni e 50 milioni di euro. Possono riguardare anche progetti industriali di importo superiore a 50 milioni di euro (grande progetto), a condizione che l'importo complessivo degli aiuti di ogni provenienza sia inferiore o uguale al 75% del massimale che potrebbe ricevere un investimento di 100 milioni di euro, applicando il massimale standard applicabile alle grandi imprese nella Regione Puglia, come previsto dalla vigente Carta di Aiuti.

Nel caso in cui il progetto industriale proposto dalla grande impresa preveda la realizzazione di programmi di investimento di altre PMI, queste devono essere attive ed aver approvato almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso.

In tal caso, inoltre, nell'ambito del progetto industriale, l'iniziativa imprenditoriale di competenza della grande impresa deve presentare spese ammissibili almeno pari al 50% dell'importo complessivo del progetto e ciascun programma di investimento realizzato da altre micro, piccole e medie imprese deve presentare costi ammissibili non inferiori a Euro 700 mila.

Art. 7

I progetti industriali possono riguardare investimenti in "attivi materiali" ed investimenti in ricerca.

Gli investimenti in "attivi materiali" ammissibili possono riguardare:

- a. la realizzazione di nuove unità produttive;
- b. l'ampliamento di unità produttive esistenti;
- c. la diversificazione della produzione di un'unità produttiva in nuovi prodotti aggiuntivi;
- d. il cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente.

Gli investimenti in ricerca ammissibili sono solo quelli in ricerca industriale ed in sviluppo sperimentale, così come disciplinati dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 e dalle disposizioni attuative di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 4390 del 27 giugno 2008. Detto regime è stato adottato dalla Regione Puglia con Deliberazione della Giunta n. 1834 del 30 settembre 2008, notificata al Ministero dello Sviluppo Economico con nota Prot. n. 38/11607 del 21 ottobre 2008. Per tali investimenti non sono ammesse le maggiorazioni previste dall'articolo 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008.

Le agevolazioni per gli investimenti in ricerca presentati da grandi imprese, non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, l'importo di Euro 3 milioni.

Le agevolazioni per gli investimenti in ricerca presentati da PMI, non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, i seguenti importi:

- a) Euro 1 milione per attività di ricerca industriale;
- b) Euro 700 mila per attività di sviluppo sperimentale.

Art. 8

Il soggetto proponente deve trasmettere l'istanza di accesso, utilizzando obbligatoriamente il modulo di cui all'apposito allegato, all'Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione, Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione, Corso Sonnino, 177, 70121 BARI, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata A.R..

La predetta istanza di accesso deve essere corredata da un documento che descriva le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto industriale, i profili delle imprese coinvolte per la realizzazione dei singoli programmi di investimento, l'ammontare e le caratteristiche degli stessi. Detto documento, che dovrà essere redatto obbligatoriamente utilizzando il modulo di cui all'apposito allegato, deve essere presentato sia su supporto cartaceo, sia su supporto informatico (cd rom).

Inoltre, dovranno essere prodotti l'atto costitutivo, lo statuto, il certificato di vigenza rilasciato dalla CCIAA, i bilanci degli ultimi due esercizi e copia del libro soci. Tutta la documentazione prodotta deve essere inviata anche su supporto informatico in formato PDF.

Infine, a corredo dell'istanza di accesso, la Regione potrà richiedere l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.

Gli allegati sono resi disponibili sul sito www.sistema.puglia.it

Art. 9

La Regione, ricevuta la documentazione di cui all'articolo precedente, avvia la fase dell'interlocuzione con il soggetto proponente, al fine di verificare le condizioni di ammissibilità, nonché la praticabilità e fattibilità del progetto industriale, anche con riferimento agli altri eventuali soggetti coinvolti.

Particolare attenzione è posta all'impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento ed alla tempistica di realizzazione del progetto, nonché alla sua cantierabilità ed alla copertura finanziaria.

La Regione procederà alla verifica economica e finanziaria dei soggetti proponenti ed alla valutazione della coerenza tra la dimensione dei soggetti proponenti e gli investimenti previsti, utilizzando i seguenti criteri:

- 1 - affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico;
- 2 - coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto;
- 3 - compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le autorizzazioni amministrative necessarie, anche con riferimento alle tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle stesse;
- 4 - analisi di mercato;
- 5 - analisi delle ricadute occupazionali.

Per gli investimenti in ricerca la Regione provvederà a valutare la rilevanza ed il potenziale innovativo della proposta, oltre che l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

Le procedure di valutazione utilizzate sono quelle indicate nell'apposito allegato.

Sulla base delle verifiche effettuate dalla Regione, la Giunta Regionale, tenendo conto dell'ordine cronologico delle istanze di accesso (a tale scopo fa fede il timbro postale di spedizione), adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità.

La Regione comunica ai soggetti proponenti l'esito dell'esame di cui ai punti precedenti. Detta comunicazione contiene, per le sole istanze valutate ammissibili, il termine perentorio, comunque non superiore a 60 giorni, pena la decadenza dell'istanza, entro il quale deve essere presentata la documentazione progettuale di cui all'articolo 42 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia, oltre le eventuali prescrizioni.

Il termine previsto dall'articolo 43, comma 2, del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia, per la presentazione dell'eventuale delibera del Soggetto Finanziatore relativa alla copertura finanziaria del programma di investimenti, nonché delle eventuali autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento, non può essere superiore a 150 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di cui al punto precedente.

Qualora le risorse accantonate per i provvedimenti di ammissione emessi abbiano esaurito la dotazione finanziaria di cui all'articolo 2, linea di intervento 6.1 del Programma Operativo FESR 2007 - 2013, la Regione può inserire le eventuali altre istanze valutate ammissibili in un'apposita riserva. Tale circostanza viene tempestivamente comunicata alle imprese interessate, le quali hanno facoltà di presentare il progetto definitivo entro il termine perentorio indicato nella stessa comunicazione, pena la decadenza dell'istanza.

Art. 10

Le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dall'articolo 52 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia.

Per l'esame del progetto di ricerca la Regione potrà avvalersi anche di esperti (qualificati a livello di docente universitario e ricercatore), che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche.

Ogni progetto di ricerca presentato sarà oggetto di una valutazione di congruenza tecnico - economica, e ad esso sarà assegnato un punteggio necessario all'ammissibilità dello stesso, sulla base delle modalità indicate nell'apposito allegato.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 5, e dell'articolo 43, comma 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia, la completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni può avvenire tramite il ricorso ad un

finanziamento a m/l termine concesso da un Soggetto Finanziatore, o in alternativa, in tutto o in parte, da risorse proprie documentate, comunque prive di qualsiasi tipo di sostegno pubblico.

Per le proposte per le quali l'istruttoria risulti non positiva, la Regione comunicherà al soggetto proponente l'esito negativo e le relative motivazioni.

Art. 11

I programmi di investimento devono essere avviati successivamente alla data della comunicazione della Regione, di cui al precedente articolo 9. Si intende quale avvio del programma la data relativa all'inizio dei lavori di costruzione o quella relativa al primo impegno giuridicamente vincolante avente ad oggetto un ordine di acquisto di impianti, macchinari e attrezzature.

Tutti i titoli di spesa devono essere supportati dal relativo ordine di acquisto. Qualora l'impresa proponente abbia provveduto ad effettuare ordini di spesa in data antecedente a quella della comunicazione di cui al precedente articolo 9, il programma di investimenti è inammissibile.

Gli aiuti contemplati dal presente Avviso devono obbligatoriamente avere un effetto di incentivazione. Pertanto, è necessario che il programma di investimento soddisfi uno o più dei seguenti criteri:

- a) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, delle dimensioni del progetto o dell'attività;
- b) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto o dell'attività;
- c) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto o l'attività;
- d) che vi sia una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto o dell'attività interessati;
- e) che, in mancanza di aiuto, il progetto di investimento non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella regione assistita interessata.

Art. 12

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso e nel Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia, si fa riferimento alle disposizioni, con essi compatibili, previste per il settore "Industria" della Circolare MICA n. 980902 del 23 marzo 2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

PER INFORMAZIONI:

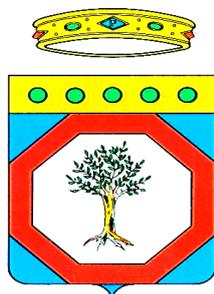
Regione Puglia – Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione, Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione, Corso Sonnino, 177, 70121 BARI.

Tel. 0805405971

e.mail: cdp@regione.puglia.it

Siti internet: www.regione.puglia.it; www.sistema.puglia.it.

ALLEGATO N. 1



REGIONE PUGLIA

PROCEDURE E CRITERI

PER L'ISTRUTTORIA E LA VALUTAZIONE

**DELLE ISTANZE DI ACCESSO PRESENTATE NELL'AMBITO DEL
TITOLO VI DEL REGOLAMENTO GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN
ESENZIONE**

PREMESSA GENERALE

In caso di programma di investimenti proposto da una grande impresa che prevede la realizzazione di programmi di investimento di altre PMI, si precisa quanto segue:

- l'inammissibilità del programma di investimenti dell'impresa proponente (grande impresa) comporta l'esclusione dell'intera proposta;
- l'inammissibilità del programma di investimenti di una PMI aderente alla proposta della grande impresa proponente non comporta l'inammissibilità delle altre iniziative.

Criterio di selezione 1 - Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

L'analisi prende in considerazione ed in maniera distinta gli aspetti qualitativi e gli aspetti quantitativi.

L'analisi qualitativa riguarda le caratteristiche del soggetto proponente in termini di compatibilità del settore d'intervento con la specifica esperienza del soggetto proponente.

Relativamente agli aspetti sopra riportati, la valutazione potrà avere esito:

- positivo;
- negativo.

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Aspetti patrimoniali e finanziari

La valutazione viene effettuata sulla base di dati desumibili dai bilanci degli ultimi due esercizi, redatti ai sensi della vigente normativa.

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria verranno calcolati i seguenti indici:

- indice di indipendenza finanziaria (X);
- indice di copertura delle immobilizzazioni (Y);
- indice di liquidità (Z).

Calcolo dell'indice di indipendenza finanziaria: Patrimonio netto/totale passivo (X).

Il numeratore "patrimonio netto" si compone di:

- tutte le voci di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo;
- versamenti di soci senza vincolo di restituzione a carico della società.

Il totale passivo è la colonna passivo dello Stato Patrimoniale.

Il valore dell'indice viene poi associato a delle classi di valori a cui è assegnato un punteggio, come di seguito riportato:

Classi di valori	Punti
(X) $\geq 15\%$	3
$10\% \leq (X) < 15\%$	2
$0\% < (X) < 10\%$	1
(X) $\leq 0\%$	0

Calcolo dell'indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto + debiti m/l termine)/immobilizz. (Y)

Il numeratore "patrimonio netto" si compone di:

- tutte le voci di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo;
- versamenti di soci senza vincolo di restituzione a carico della società.

I debiti a m/l termine sono costituiti da:

- voci di cui alla lettera D) dello Stato Patrimoniale Passivo, classificati nella sottovoce "debiti esigibili oltre l'esercizio successivo";
- trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato [lettera C) del passivo di Stato Patrimoniale].

Le immobilizzazioni sono costituite da:

- totale immobilizzazioni [voce B) dell'attivo di Stato Patrimoniale].

Il valore dell'indice viene poi associato a delle classi di valori a cui è assegnato un punteggio, come di seguito riportato:

Classi di valori	Punti
(Y) $\geq 1,25$	3
$0,90 \leq (Y) < 1,25$	2
$0 < (Y) < 0,90$	1
(Y) ≤ 0	0

Calcolo dell'indice di liquidità (Attività correnti – rimanenze) / passività correnti (Z)

Il numeratore è costituito dall'attivo circolante [voce C) dell'attivo di Stato Patrimoniale], al netto delle rimanenze [totale voce C.I dell'attivo di Stato Patrimoniale].

Le passività correnti sono costituite da:

- voci di cui alla lettera D) dello Stato Patrimoniale Passivo, classificati nella sottovoce "debiti esigibili entro l'esercizio successivo";
- ratei e risconti passivi [voce E) del passivo di Stato Patrimoniale].

Il valore dell'indice viene poi associato a delle classi di valori a cui è assegnato un punteggio, come di seguito riportato:

Classi di valori	Punti
$(Z) \geq 0,70$	3
$0,40 \leq (Z) < 0,70$	2
$0 < (Z) < 0,40$	1

Successivamente, la somma dei valori degli indicatori sopra definiti è associata, per ciascun esercizio considerato, ad una classe di merito, come di seguito riportato:

Classe di merito	Punteggio
1	da 7 a 9
2	da 4 a 6
3	Inferiore a 4

Le classi di merito scaturite per ciascun esercizio vengono comparate. Da tale comparazione scaturisce l'esito della valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari, come di seguito riportato.

Penultimo consuntivo	Ultimo consuntivo	Classe
Classe di merito 1	Classe di merito 1	1
Classe di merito 2	Classe di merito 1	1
Classe di merito 1	Classe di merito 2	2
Classe di merito 2	Classe di merito 2	2
Classe di merito 3	Classe di merito 2	2
Classe di merito 3	Classe di merito 1	2
Classe di merito 1	Classe di merito 3	2
Classe di merito 2	Classe di merito 3	3
Classe di merito 3	Classe di merito 3	3

Aspetti economici

Per l'analisi economica verranno calcolati i seguenti indici:

- ROE;
- ROI.

Gli indici non vengono associati a dei parametri predefiniti, ma se ne analizza la tendenza negli esercizi considerati. Gli indici, pertanto, non assumono una significatività autonoma, ma vengono analizzati nel loro complesso.

Calcolo del ROE (risultato netto / patrimonio netto)

Il risultato netto è l'utile (perdita) dell'esercizio rilevato dal Conto Economico.

Il denominatore "patrimonio netto" si compone di:

- tutte le voci di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo;
- versamenti di soci senza vincolo di restituzione a carico della società.

Calcolo del ROI (risultato operativo / capitale investito)

Il reddito operativo è dato dalla differenza tra il totale del valore della produzione (voce A del Conto Economico) e il totale dei costi della produzione (voce B del Conto Economico).

Il capitale investito è costituito dal totale attivo di Stato Patrimoniale.

Situazione indici	Classe
Indici positivi	1
Indici negativi, ma in tendenziale crescita con positività nell'ultimo anno	2
Indici negativi	3

Successivamente, al fine di poter esprimere una valutazione complessiva in riferimento all'affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico, si procede alla comparazione delle valutazioni come di seguito riportate:

Aspetti patrimoniali e finanziari - classe	Aspetti economici - classe	Valutazione criterio di selezione 1
1	1	Positivo
1	2	Positivo
1	3	Positivo
2	1	Positivo
2	2	Positivo
3	1	Positivo
2	3	Negativo
3	2	Negativo
3	3	Negativo

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Relativamente alle aziende non attive e/o costituenti, la valutazione sarà effettuata sulla base delle informazioni relative all'impresa controllante.

Criterio di selezione 2 – coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Al fine di verificare la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento si utilizzeranno i seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato (totale investimento / fatturato*)

Valore rapporto	Punteggio
Rapporto $\leq 1,5$	3
$1,5 < \text{rapporto} < 3$	2
Rapporto ≥ 3	1

*Per fatturato si intende la voce A1 del conto economico

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto (totale investimento / patrimonio*)

Valore rapporto	Punteggio
Rapporto $\leq 1,5$	3
$1,5 < \text{rapporto} < 2,75$	2
Rapporto $\geq 2,75$	1

*patrimonio netto comprensivo di eventuali anticipi c/ sottoscrizioni e dell'apporto di nuovi mezzi propri necessari alla realizzazione del programma di investimenti.

Il punteggio complessivo si determina sommando i punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro.

Le iniziative che non raggiungono un punteggio almeno pari a 4 sono escluse e pertanto non si procederà ad ulteriore valutazione.

In caso di Consorzi, relativamente alle aziende non attive e/o costituenti, la valutazione sarà effettuata sulla base delle informazioni relative all'impresa controllante.

Criterio di selezione 3 – cantierabilità dell’iniziativa

L’analisi prenderà in considerazione il grado di fattibilità tecnica ed amministrativa dell’iniziativa. L’iniziativa si considera non cantierabile e pertanto esclusa, nei seguenti casi:

- mancata individuazione del suolo/lotto ove verrà realizzato l’investimento;
- evidente incompatibilità dell’iniziativa con gli strumenti urbanistici vigenti.

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Criterio di selezione 4 – analisi di mercato

L’analisi viene effettuata sulla base delle informazioni fornite dal soggetto proponente nel progetto di massima e verrà strutturata nel modo seguente:

Settore di riferimento

Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento in termini di:

- caratteristiche generali;
- fattori di crescita/contrazione;
- opportunità.

Struttura dell’investimento e ipotesi di mercato

- Mercato potenziale: segmentazione della domanda, ambito geografico, politiche commerciali e di marketing;
- Evidenza dei fattori critici di successo/differenziazione;
- Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali.

Relativamente al criterio di selezione 4, l’esito della valutazione dipende dall’analisi complessiva degli aspetti sopra riportati. Pertanto, l’esito potrà essere:

- positivo;
- negativo.

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Criterio di selezione 5 – analisi delle ricadute occupazionali

L'analisi viene effettuata sulla base delle informazioni fornite dal soggetto proponente nel progetto di massima e sarà volta a valutare la chiarezza ed attendibilità degli effetti occupazionali con riferimento al settore in cui ricade l'iniziativa.

L'esito della valutazione potrà essere:

- positivo;
- negativo.

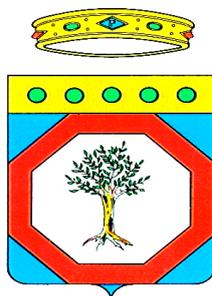
In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

INVESTIMENTI IN RICERCA

L'analisi del progetto di investimento in ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, verterà sui seguenti criteri di selezione:

- rilevanza e potenziale innovativo della proposta;
- esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca degli ultimi 5 anni.

ALLEGATO N. 2



REGIONE PUGLIA

PROCEDURE E CRITERI

PER L'ISTRUTTORIA E LA VALUTAZIONE

**DEI PROGETTI DI RICERCA PRESENTATI NELLA FASE DI
“PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO” NELL’AMBITO DEL
TITOLO VI DEL REGOLAMENTO GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN
ESENZIONE**

Ogni progetto di ricerca presentato sarà oggetto di una valutazione di congruenza tecnico – economica, e ad esso sarà assegnato un punteggio sulla base dei seguenti indici:

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta anche in relazione alle metodologie e alle soluzioni prospettate.

(0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi.

(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto.

(0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

4. Esemplicità e trasferibilità della proposta: ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione.

(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca.

(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc...).

(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti.

Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o integrazioni, la Regione può effettuare richiesta formale al soggetto candidato che è tenuta a fornirle entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, il progetto di ricerca è escluso dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarato non ammissibile.

Allegato 3

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26 giugno 2008 – Titolo VI “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso **Contratti di Programma Regionali**” - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 52 del Regolamento

MODULISTICA

- Allegato A - Modulo Domanda più imprese**
- Allegato B - Modulo Domanda singola impresa**
- Allegato C - Scheda Adesione**
- Allegato D - Format Progetto di massima**

Allegato A

**Modulo per la domanda di accesso ai Contratti di Programma Regionali
(Titolo VI del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione – Reg. Regionale 26
giugno 2008, n. 9)**

Spett.le Regione Puglia
Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e
l'innovazione
Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione
Corso S. Sonnino 177
70121 Bari

(riservato all'Amministrazione)

N. Progetto

Marca da
bollo

Il sottoscritto.....in qualità di
.....(1)del/della.....
.....codice fiscale.....partita
IVA.....forma giuridica....., con sede legale
in....., prov., CAP..... via e n.
civ....., tel..... fax.....
e – mail

quale soggetto proponente il programma di investimenti di cui all'Avviso Pubblico relativo all'attuazione del
titolo VI del Reg. Regionale 26 giugno 2008, n. 9 – Contratti di Programma Regionali - da realizzarsi
nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia, consapevole della responsabilità penale
in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

in qualità di soggetto promotore un programma industriale che prevede la realizzazione di programmi di
investimento da parte delle seguenti PMI:,,

CHIEDE

- di accedere alle agevolazioni previste dal suddetto Avviso Pubblico per la realizzazione di un
programma di investimento, così come dettagliato nel progetto di massima e relativa documentazione a
corredo allegata alla presente domanda di accesso, dal costo complessivo previsto di
€....., così suddiviso per soggetto realizzatore:

N	Denominazione	Importo

- le agevolazioni, relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento, per un importo complessivo pari a €....., così suddivise per soggetto proponente:

N	Denominazione	Importo

A tal fine

DICHIARA

nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000:

- a) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori sono regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle Imprese;
- b) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori rispondono ai requisiti previsti dall'articolo 48 del Reg. Regionale 26 giugno 2008, n. 9;
- c) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in stato liquidazione volontaria e non sono sottoposti a procedure concorsuali;
- d) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori si trovano in regime di contabilità ordinaria;
- e) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori non rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- f) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori operano nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- g) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori non sono stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- h) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori non devono restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- i) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori non si trovano in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- j) che il soggetto proponente e gli altri soggetti realizzatori non hanno goduto o non godono di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per lo stesso programma di

investimento o per parti di esso e non hanno presentato e non intendono presentare altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;

- k) che le notizie relative al soggetto proponente, agli altri soggetti realizzatori ed al programma di investimento sono riportate nel progetto di massima e nella relativa documentazione a corredo;
- l) che tutte le notizie fornite e i dati indicati nella presente istanza di accesso e negli allegati corrispondono al vero;

SI IMPEGNA

- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZA

- la Regione Puglia ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare:
 1. tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
 2. il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico per l'attuazione dei Contratti di Programma Regionali, da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia;

ALLEGA

Progetto/i di massima

Altra documentazione a corredo del/i progetto/i di massima

-
-
-
-
-

Data

timbro e firma (2)

.....

(1) *Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)*
 (2) *Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000*

Allegato B

**Modulo per la domanda di accesso ai Contratti di Programma Regionali
(Titolo VI del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione – Reg. Regionale 26
giugno 2008, n. 9)**

Spett.le Regione Puglia
Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e
l'innovazione
Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione
Corso S. Sonnino 177
70121 Bari

(riservato all'Amministrazione)

N. Progetto

Marca da
bollo

Il sottoscritto.....in qualità di
.....(1)del/della.....
.....codice fiscale.....partita
IVA.....forma giuridica....., con sede legale
in....., prov., CAP..... via e n.
civ....., tel..... fax.....,
e – mail

quale soggetto proponente il programma di investimenti di cui all'Avviso Pubblico relativo all'attuazione del
titolo VI del Reg. Regionale 26 giugno 2008, n. 9 – Contratti di Programma Regionali -da realizzarsi
nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia, consapevole della responsabilità penale
in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

CHIEDE

- di accedere alle agevolazioni previste dal suddetto Avviso Pubblico per la
realizzazione di un programma di investimento, così come dettagliato nel progetto di
massima e relativa documentazione a corredo allegata alla presente domanda di
accesso, dal costo complessivo previsto di €.....,
- le agevolazioni, relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento,
per un importo complessivo pari a €.....

A tal fine

DICHIARA

nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000:

- m) che il soggetto proponente è regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;
- n) che il soggetto proponente risponde ai requisiti previsti dall'articolo 48 del Reg. Regionale 26 giugno 2008, n. 9;
- o) che il soggetto proponente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- p) che il soggetto proponente si trova in regime di contabilità ordinaria;
- q) che il soggetto proponente non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- r) che il soggetto proponente opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- s) che il soggetto proponente non è stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
- t) che il soggetto proponente non deve restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- u) che il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- v) che il soggetto proponente non ha goduto o non gode di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per lo stesso programma di investimento o per parti di esso e non ha presentato e non intende presentare altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;
- w) che le notizie relative al soggetto proponente ed al programma di investimento sono riportate nel progetto di massima e nella relativa documentazione a corredo;
- x) che tutte le notizie fornite e i dati indicati nella presente istanza di accesso e negli allegati corrispondono al vero;

SI IMPEGNA

- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZA

- la Regione Puglia ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare:

1. tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
2. il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico per l'attuazione dei Contratti di Programma Regionali, da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia;

ALLEGA

Progetto/i di massima

Altra documentazione a corredo
del/i progetto/i di massima

-
-
-
-
-

Data

timbro e firma (2)

.....

(1) *Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)*
 (2) *Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000*

Allegato c

SCHEMA DI ADESIONE

Spett.le Regione Puglia
 Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e
 l'innovazione
 Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione
 Corso S. Sonnino 177
 70121 Bari

Oggetto: Contratti di Programma Regionali – Titolo VI Regolamento Regionale n. 9/08

Il sottoscritto.....in qualità di (1)
 del/della.....codice fiscale..... partita
 IVA.....forma giuridica....., con sede legale
 in....., prov., CAP..... via e n. civ.....,
 tel..... fax....., e – mail

*nel ruolo di soggetto realizzatore di un programma di investimenti nell'ambito del progetto industriale
 proposto dalla grande impresa _____*

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e
 per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445

CHIEDE

nell'ambito del progetto industriale proposto dalla grande impresa,
 agevolazioni per un importo complessivo di €,
 a fronte di un programma di investimenti di €

A tal fine,

DICHIARA

- di essere regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- di trovarsi in regime di contabilità ordinaria;
- di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- di operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- di non essere stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

- di non dovere restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- di non aver goduto o di non godere di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per lo stesso programma di investimento o per parti di esso e di non aver presentato e di non intendere presentare altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;
- che le notizie relative al soggetto realizzatore ed al programma di investimento sono riportate nel progetto di massima e nella relativa documentazione a corredo;
- che tutte le notizie fornite e i dati indicati nella presente scheda di adesione e negli allegati corrispondono al vero;

SI IMPEGNA

- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZA

- la Regione Puglia ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare:
 1. tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
 2. il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico per l'attuazione dei Contratti di Programma Regionali, da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia;

ALLEGA

Progetto/i di massima

Altra documentazione a corredo
del/i progetto/i di massima

-

-

-

Data

timbro e firma (2)

.....

(1) *Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)*

(2) *Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000*

SEZIONE 1 - Soggetto Proponente

Denominazione della proposta contattatale	0				
Dati Grande Impresa					
Ragione Sociale				Forma giuridica	
Partita Iva		C. F.			
Comune e Provincia	Sede Legale			Prov.	
	Sede Amministrativa				
	Sede Operativa				
Indirizzo (Via e n°)	Sede Legale			CAP	
	Sede Amministrativa				
	Sede Operativa				
Telefono	Sede Amministrativa				
	Sede Legale				
	Sede Operativa				
Data costituzione		Indirizzo Web		e-mail	
Legale Rappresentante					
Capitale Sociale	€ 0,00	Fatturato ultimo es.	€ 0,00	Tot Attivo ultimo es.	€ 0,00
N° dipendenti		Attività prevalente		Ateco 2007	
Iscrizioni	CCIAA di		n°	dal	
	R. I. di				
	INPS di				
Referente dell'impresa per il progetto:		Sig.			
Tel.:		Fax:		e-mail	
Descrizione delle attività svolte dall'impresa (prodotti e servizi) e del relativo andamento economico degli ultimi 2 esercizi					
Illustrazione dell'organizzazione aziendale					
Descrizione delle attività di ricerca svolte e indicazione dell'incidenza percentuale sul fatturato					
Descrizione della compagine societaria, elenco dei soci e percentuali di partecipazione					
Tipologia investimento					

SEZIONE 1 - Soggetto Proponente
da compilarsi per ciascuna delle PMI che realizzano investimenti produttivi

Denominazione della proposta contattatale	0
--	---

Dati Impresa				
---------------------	--	--	--	--

Ragione Sociale			Forma giuridica	
Partita Iva		C. F.		

Comune e Provincia	Sede Legale		Prov.	
	Sede Amministrativa			
	Sede Operativa			

Indirizzo (Via e n°)	Sede Legale		CAP	
	Sede Amministrativa			
	Sede Operativa			

Telefono	Sede Amministrativa	
	Sede Legale	
	Sede Operativa	

Data costituzione		Indirizzo Web		e-mail	
-------------------	--	---------------	--	--------	--

Legale Rappresentante					
-----------------------	--	--	--	--	--

Capitale Sociale	€ 0,00	Fatturato ultimo es.	€ 0,00	Tot Attivo ultimo es.	€ 0,00
------------------	--------	----------------------	--------	-----------------------	--------

N° dipendenti		Attività prevalente		Ateco 2007	
---------------	--	---------------------	--	------------	--

Iscrizioni	CCIAA di		n°	dal	
	R. I. di				
	INPS di				

Referente dell'impresa per il progetto:	Sig.				
---	------	--	--	--	--

Tel.:		Fax:		e-mail	
-------	--	------	--	--------	--

Dimensione Impresa	Selezionare...
---------------------------	----------------

Descrizione delle attività svolte dall'impresa (prodotti e servizi) e del relativo andamento economico degli ultimi 2 esercizi	
--	--

Illustrazione dell'organizzazione aziendale	
---	--

Descrizione delle attività di ricerca svolte e indicazione dell'incidenza percentuale sul fatturato	
---	--

Descrizione della compagine societaria, elenco dei soci e percentuali di partecipazione	
---	--

Tipologia investimento	
-------------------------------	--

SEZIONE 1 - Soggetto Proponente
da compilarsi solo nel caso di investimenti previsti da consorzi

Denominazione della proposta contatta		0			
Dati Consorzio					
Ragione Sociale			Forma giuridica		
Partita Iva		C. F.			
Comune e Provincia	Sede Legale		Prov.		
	Sede Amministrativa				
	Sede Operativa				
Indirizzo (Via e n°)	Sede Legale		CAP		
	Sede Amministrativa				
	Sede Operativa				
Telefono	Sede Amministrativa				
	Sede Legale				
	Sede Operativa				
Data costituzione	Indirizzo Web		e-mail		
Legale Rappresentante					
Capitale Sociale	€ 0,00	Fatturato ultimo es.	€ 0,00	Tot Attivo ultimo es.	€ 0,00
N° dipendenti	Attività prevalente			Ateco 2007	
Iscrizioni	CCIAA di		n°	dal	
	R. I. di				
	INPS di				
Referente dell'impresa per il progetto:			Sig.		
Tel.:		Fax:		e-mail	
Descrizione delle finalità del consorzio e delle attività svolte					
Illustrazione dell'organizzazione aziendale e del ruolo delle singole imprese consorziate					
Descrizione delle attività di ricerca svolte e indicazione dell'incidenza percentuale sul fatturato					
Descrizione dei risultati economici conseguiti dal consorzio					
Tipologia investimento					
Elenco Imprese Consorziate					
Ragione Sociale e Forma Giuridica		Attività	Sede Unità Produttive		Dimensione impresa
			1 ^a		
			2 ^a		
			3 ^a		
			1 ^a		
			2 ^a		
			3 ^a		
			1 ^a		
			2 ^a		
			3 ^a		
			1 ^a		
			2 ^a		
			3 ^a		

SEZIONE 2 - Sintesi Iniziativa di investimento
da compilarsi per ciascuno dei programmi di investimento

Denominazione della proposta contattatauale	0
---	---

Dati Impresa			
Ragione Sociale		Forma giuridica	

Sintesi dell'iniziativa e del relativo programma di investimento (caratteristiche, presupposti, obiettivi e impatto dell'iniziativa sull'economia dell'area interessata)

Unità Produttiva (U.P.) coinvolta dal programma di investimenti					
Ateco 2007	Comune	Provincia	Indirizzo	nuova UP	Tipologia area
				si	Industriale/artigianale

Deascrizione dell'impatto occupazionale dell'investimento

Sintesi investimenti		Sintesi Occupazione diretta creata (in ULA)		
Tipologia spesa	Ammontare		Totale	Di cui donne
Studi preliminari e di fattibilità		Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	
Suolo aziendale			Impiegati	
Opere murarie e assimilate			Operai	
Attrezzature, macchinari, impianti			TOTALE	
TOTALE	€ 0,00			
Eventuali infrastrutture pubbliche connesse all'iniziativa				
Tipologia spesa	Ammontare	Media ULA nell'esercizio a "regime"	Dirigenti	
			Impiegati	
			Operai	
			TOTALE	
TOTALE	€ 0,00	Differenza ULA	Dirigenti	+0
			Impiegati	+0
			Operai	+0
			TOTALE	+0

Tempistica prevista	
Data avvio	
Data realizzazione 50%	
Data completamento	
Esercizio "a regime"	

**SEZIONE 2 - Sintesi progetto di Ricerca
da compilarsi per ciascuno dei programmi di investimento**

Denominazione della proposta contattatauale	0
---	---

Dati Impresa			
Ragione Sociale		Forma giuridica	

Sintesi del progetto di Ricerca (distinguere tra investimenti in ricerca industriale e investimenti in sviluppo sperimentale evidenziando il grado di innovazione tecnologica, le risorse e strutture coinvolte ed il vantaggio competitivo dell'iniziativa)

Unità Produttiva (U.P.) coinvolta dal programma di Ricerca					
Ateco 2007	Comune	Provincia	Indirizzo	nuova UP	Tipologia area
				si	Industriale/artigianale

	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
Spese per Ricerca Industriale	Personale		
	Strumentazione ed attrezzature		
	Consulenze e servizi equivalenti		
	Spese generali		
	Altri costi di esercizio		
	Totale spese per ricerca industriale		
Spese per Sviluppo Sperimentale	Personale		
	Strumentazione ed attrezzature		
	Consulenze e servizi equivalenti		
	Spese generali		
	Altri costi di esercizio		
	Totale spese per sviluppo sperimentale		
	TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		€ -

Tempistica prevista	
Data avvio	
Data realizzazione 50%	
Data completamento	

**SEZIONE 2 - Effetto di incentivazione
da compilarsi per ciascuno dei programmi di investimento**

Denominazione della proposta contattauale		0
Dati Impresa		
Ragione Sociale		Forma giuridica
Indicazione dell'effetto di incentivazione dell'aiuto (art. 9 dell'Avviso (indicare solo la/le fattispecie d'interesse)		
Aumento significativo delle dimensioni del progetto		
Aumento significativo della portata del progetto		
Aumento significativo dell'importo totale speso per il progetto		
Riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto		
Realizzabilità del progetto (in mancanza di aiuto, il progetto non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella regione assistita interessata)		

SEZIONE 3 - Analisi di Mercato
da compilarsi per ciascuno dei programmi di investimento

Denominazione della proposta contattatale		0
Dati Impresa		
Ragione Sociale		Forma giuridica
<p>Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico</p>		
<p>Caratteristiche generali del mercato di sbocco (Es.: dimensioni, andamento storico, barriere all'entrata, grado di internazionalizzazione)</p>		
<p>Previsioni: fattori di crescita o di contrazione (minacce - opportunità)</p>		
<p>Opportunità di mercato che l'impresa ritiene di poter cogliere</p>		
<p>Obiettivi di mercato dell'impresa (volumi di fatturato, area geografica di riferimento, etc.)</p>		
<p>Descrizione del vantaggio competitivo del Soggetto Proponente</p>		
<p>Descrizione della clientela attuale e di quella potenziale a seguito dell'investimento</p>		

Prodotto una Relazione descrittiva del Mercato interessato dall'investimento

SEZIONE 3 - Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento da compiersi per ciascuno dei programmi di investimento

Denominazione della proposta contattatauale		0	
Dati Impresa			
Ragione Sociale		Forma giuridica	
Compatibilità del programma di investimento con le realtà economiche operanti nell'area di riferimento			
<p>Descrivere in maniera organica ed approfondita i collegamenti funzionali tra il programma di investimenti e le principali produzioni dell'area di riferimento</p>			
<p>Indicare e motivare in che modo l'iniziativa proposta qualifichi le principali produzioni dell'area di riferimento</p>			

**SEZIONE 3 -Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
da compilarsi per ciascuno dei programmi di investimento**

Denominazione della proposta contattatale	0
---	---

Dati Impresa	
Ragione Sociale	Forma giuridica

Coerenza dell'iniziativa con le linee guida VAS	
<p>Indicare se l'iniziativa promuove il risparmio energetico, la gestione sostenibile dei rifiuti e il recupero degli stessi, il risparmio e la tutela dei corpi idrici, l'introduzione delle BAT di settore, che limitino il consumo e l'inquinamento del suolo</p>	
<p>Indicare se l'iniziativa mira ad una riduzione di emissioni di CO2, di sostanze acidificanti, e di emissioni odorifere e sonore da parte delle imprese beneficiarie</p>	

SEZIONE 4a - Dettaglio delle spese del Programma di Investimenti (Iva esclusa) Grande Impresa

Denominazione della proposta contattatauale		0		
Dati Impresa				
Ragione Sociale		Forma giuridica		
	Tipologia	Descrizione	Importo	
Studi prelim. di fattibilità	Progettazione			
	Direzione lavori			
	Studi di fattibilità			
	Oneri di concessione edilizia			
	Collaudi di legge			
	Valutazione di impatto ambientale			
	Altro (specificare)			
	Totale Studi preliminari di fattibilità			€ -
Suolo	Suolo aziendale			
	Sistemazione del suolo			
	Indagini geognostiche			
	Totale Suoli			€ -
Opere murarie e assimilate	Capannoni e fabbricati industriali			
	Fabbricati civili per uffici e servizi			
	Totale capannoni e fabbricati			€ -
	Climatizzazione			
	Idrico			
	Elettrico			
	Fognario			
	Metano			
	Aria compressa			
	Telefonico			
	Altri impianti generali (specificare)			
	Totale impianti generali			€ -
	Strade, piazzali e recinzioni			
	Cabine metano, elettriche, ecc			
	Basamenti per macchinari e impianti			
	Altro (specificare)			
	Totale infrastrutture specifiche aziendali			€ -
	Totale Opere Murarie e Assimilate			€ -
Attrezzature, Macchinari ed Altro	Macchinari			
	Hardware			
	Attrezzature			
	Mezzi mobili non targati			
	Impianti specifici			
	Totale macchinari, impianti, attrezzature			€ -
	Programmi informatici			
	Totale Pprogrammi informatici			€ -
	Brevetti e Licenze			
	Altro (specificare)			
Totale brevetti, licenze			€ -	
Totale attrezzature, macchinari ed altro			€ -	
TOTALE INVESTIMENTI SPECIFICI AZIENDALI			€ -	

**SEZIONE 4b - Dettaglio delle spese del Programma di Investimenti (Iva esclusa) / Consorzio o PMI
da compilarsi per ciascuno dei programmi di investimento**

Denominazione della proposta contattatauale		0		
Dati Impresa				
Ragione Sociale		Forma giuridica		
Studi prelim. di fattibilità	Tipologia	Descrizione	Importo	
	Progettazione			
	Direzione lavori			
	Studi di fattibilità			
	Oneri di concessione edilizia			
	Collaudi di legge			
	Valutazione di impatto ambientale			
	Altro (specificare)			
		Totale Studi preliminari di fattibilità	€ -	
Suolo	Suolo aziendale			
	Sistemazione del suolo			
	Indagini geognostiche			
			Totale Suoli	€ -
Opere murarie e assimilate	Capannoni e fabbricati industriali			
	Fabbricati civili per uffici e servizi			
			Totale capannoni e fabbricati	€ -
	Climatizzazione			
	Idrico			
	Elettrico			
	Fognario			
	Metano			
	Aria compressa			
	Telefonico			
	Altri impianti generali (specificare)			
			Totale impianti generali	€ -
	Strade, piazzali e recinzioni			
	Cabine metano, elettriche, ecc			
	Basamenti per macchinari e impianti			
Altro (specificare)				
		Totale infrastrutture specifiche aziendali	€ -	
		Totale Opere Murarie e Assimilate	€ -	
Attrezzature, Macchinari ed Altro	Macchinari			
	Hardware			
	Attrezzature			
	Mezzi mobili non targati			
	Impianti specifici			
			Totale macchinari, impianti, attrezzature	€ -
	Programmi informatici			
			Totale Pprogrammi informatici	€ -
	Brevetti e Licenze			
	Altro (specificare)			
		Totale brevetti, licenze	€ -	
		Totale attrezzature, macchinari ed altro	€ -	
TOTALE INVESTIMENTI SPECIFICI AZIENDALI			€ -	

Infrastrutture pubbliche connesse all'Iniziativa	
---	--

SEZIONE 5 - Scelta localizzata e descrizione degli interventi infrastrutturali da compiersi per ciascuno dei programmi di investimento

Denominazione della proposta contattatale		0	
Dati Impresa			
Ragione Sociale		Forma giuridica	
Descrizione dell'Area individuata per la localizzazione degli interventi (suoli e immobili): destinazione, strumento urbanistico, ente gestore, ecc.	Modalità di acquisizione del suolo / immobile	Descrizione delle infrastrutture pubbliche disponibili connesse all'iniziativa	Ulteriori fabbisogni infrastrutturali

**SEZIONE 6 - Altri aspetti correlati ai processi produttivi
da compilarsi per ciascuno dei programmi di investimento**

Denominazione della proposta contattata	0
Dati Impresa	
Ragione Sociale	Forma giuridica
Raffronto tra la capacità produttiva dell'Unità locale nell'esercizio precedente e in quello a regime	
Descrizione del contenuto innovativo del processo produttivo	
Descrizione degli eventuali fabbisogni formativi relativi agli occupati in organico e/o ai nuovi occupati	
Descrizione delle attività eventualmente esternalizzate nell'indotto locale	
Descrizione delle ricadute economiche ed occupazionali sull'indotto determinate dalle attività esternalizzate	
Analisi delle ricadute occupazionali dell'iniziativa anche in termini di Pari Opportunità	

SEZIONE 7 - Indicazione delle procedure tecniche e amministrative da compilarli per ciascuno dei programmi di investimento

Denominazione della proposta contattata	0
Dati Impresa	
Ragione Sociale	Forma giuridica

Fasi	Procedura tecnico - amministrativa			Tempistica		
	Tipologia procedura	Soggetto preposito	Stato procedura	Eventuali criticità	Data avvio	Data termine
1						
2						
3						
4						
5						
6						
n						

Allegare diagramma di Gantt dell'iniziativa (dall'avvio delle procedure all'ultimazione dell'investimento).

**SEZIONE 8a - Situazione Economico Finanziaria
da compilarsi per ciascuna impresa**

Denominazione della proposta contattatale	0
---	---

Dati Impresa	
Ragione Sociale	Forma giuridica

Stato Patrimoniale	penultimo bilancio consuntivo (indicare l'anno)	ultimo bilancio consuntivo (indicare l'anno)	Previsione "a regime"
--------------------	---	--	--------------------------

ATTIVO	A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti			
	Immobilizzazioni immateriali			
	Immobilizzazioni materiali			
	Immobilizzazioni finanziarie			
	B) Immobilizzazioni	€ -	€ -	€ -
	C.I) Rimanenze			
	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo			
	Crediti esigibili entro l'esercizio successivo			
	C.II) Crediti	€ -	€ -	€ -
	C.III) Attività finan.rie che non costituiscono immobilizzazioni			
	C.IV) Disponibilità liquide			
	C) Attivo circolante	€ -	€ -	€ -
D) Ratei e risconti				
TOTALE ATTIVO	€ -	€ -	€ -	

PASSIVO	A.I) Capitale Sociale			
	A.II - VII) Riserve			
	A.VIII) Utili (perdite) portati a nuovo			
	A.IX) Utili (perdite) dell'esercizio			
	A) Patrimonio netto	€ -	€ -	€ -
	B) Fondi per rischi e oneri			
	C) T.F.R.			
	D4 - Debiti verso Banche	€ -	€ -	€ -
	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo			
	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo			
	D7 - Debiti verso fornitori	€ -	€ -	€ -
	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo			
	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo			
	D 1,2,3,5,6,8...14 - Altri debiti	€ -	€ -	€ -
	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo			
	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo			
	D) Debiti	€ -	€ -	€ -
	E) Ratei e risconti			
TOTALE PASSIVO	€ -	€ -	€ -	

SEZIONE 8b - Situazione Economico Finanziaria
da compilarsi per ciascuna impresa

Denominazione della proposta contattatale		0		
Dati Impresa				
Ragione Sociale				Forma giuridica
Conto Economico	"penultimo bilancio consuntivo" (indicare l'anno)	"ultimo bilancio consuntivo" (indicare l'anno)	Situazione dell'iniziativa "a regime"	
Ricavi da vendite e prestazioni				
Variazioni rimanenze prod. in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi				
A) Valore della Produzione	€ -	€ -	€ -	-
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
Servizi				
Godimento di beni di terzi				
Personale				
Ammortamenti e svalutazioni				
Variazione rimanenze materie prime				
Accantonamenti per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione				
Altri costi della produzione				
B) Costi della produzione	€ -	€ -	€ -	-
Risultato gestione caratteristica (A-B)	€ -	€ -	€ -	-
Proventi da partecipazioni				
Altri proventi finanziari				
Interessi e altri oneri finanziari				
C) Proventi e oneri finanziari	€ -	€ -	€ -	-
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
D) Rettifica valore attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	-
E) Proventi e oneri straordinari				
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	€ -	€ -	€ -	-
Imposte sul reddito d'esercizio				
Utile (perdita) dell'esercizio				

SEZIONE 9 - Piano finanziario per la copertura degli investimenti e agevolazioni richieste

Denominazione della proposta contattauale	0
---	---

Dati Impresa	
Regione Sociale	Forma giuridica

Piano finanziario per la copertura degli investimenti

Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Anno N.	Totale
Progettazione e studi						€ -
Suolo						€ -
Opere murarie e assimilate						€ -
Attrezzature, macchinari e altro						€ -
Iva sugli acquisti						€ -
Altro (specificare)						€ -
Totale complessivo fabbisogni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Anno N.	Totale
Eccedenza fonti anno precedente						€ -
Apporto di nuovi mezzi propri						€ -
Finanziamenti a m / l termine						€ -
Finanziamenti a breve termine						€ -
Debito verso fornitori						€ -
Altro (specificare)						€ -
Totale escluso agevolazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Agevolazioni in conto impianti						€ -
Totale fonti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Eventuale eccedenza fonti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
----------------------------------	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Agevolazioni finanziarie richieste

Agevolazione massima concedibile	
----------------------------------	--

SEZIONE 10 - Riepilogo Allegati

All'istanza di Accesso del Contratto di programma	0
è allegata la seguente documentazione:	

Composizione Progetto di Massima	N° e titolo sezione	N° allegati	Check (riservato al valutatore)	
	1a	Soggetto Proponente: Grande Impresa		
	1b	Soggetto Proponente: Consorzio		
	1c	Soggetto Proponente: P.M.I.		
	2	Sintesi Iniziativa di investimento		
	3	Analisi di mercato		
	4a	Dettaglio spese del Programma di investimenti: Grande Impresa		
	4b	Dettaglio spese del Programma di investimenti: Consorzio o P.M.I.		
	4c	Dettaglio spese del Programma di investimenti: Totale		
	5	Scelte localizzative e descrizione degli interventi infrastrutturali		
	6	Aspetti correlati ai processi produttivi		
	7	Procedure tecnico - amministrative		
	8a	Sintesi economico finanziaria dell'iniziativa (stato patrimoniale)		
	8b	Sintesi economico finanziaria dell'iniziativa (conto economico)		
	9	Piano finanziario per la copertura degli investimenti e agevolazioni richieste		
10	Riepilogo Allegati			

Altri allegati al Progetto di Massima	Descrizione Allegato	N° allegati	Check (riservato al valutatore)
	Certificato CCIAA con vigenza e dicitura antimafia		
	Atto Costitutivo e Statuto		
	Bilancio ultimo esercizio Imprese		
	Bilancio penultimo esercizio Imprese		
	Diagramma di Gantt dell'iniziativa		

Altra documentazione	Descrizione Allegato	N° allegati	Check (riservato al valutatore)
	DSAN Dimensione impresa		
Relazione a firma del Legale Rappresentante della G.I. attestante la coerenza tecnica e industriale di tutti gli investimenti previsti per il Contratto di Programma			

Timbro e Firma del Legale Rappresentante della Grande Impresa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INDUSTRIA 26 novembre 2008, n. 1267

PO 2007 – 2013. Asse I. Linee di intervento 1.1 – DGR n. 2155 del 14/11/2008 – Impegno di spesa e pubblicazione bando per l'erogazione di “Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.2.08);
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.6.2008);
- Visto il Titolo III del citato Regolamento, denominato “Aiuti agli investimenti in Ricerca delle PMI”;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l’Atto di Organizzazione per l’Attuazione del PO FESR 2007-13;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l’Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;
- Vista la DGR n. 2155 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale, ha:
 - nelle more della definizione del Programma Pluriennale dell’Asse I, deliberato di procedere alla attuazione della Linea di Intervento 1.1;
 - approvato lo schema di Avviso per l'erogazione di “*Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI*”;
 - dato mandato all’Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l’Innovazione - Servizio Industria ed Industria Energetica alla realizzazione dell’intervento;
 - autorizzato il Dirigente del Servizio Industria ed Industria Energetica ad effettuare impegni e spese sull’UPB 10.03.09 di pertinenza del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie al Cap. 1151010 per euro 28.000.000,00.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario 2008
- Competenza 2008
- Capitoli di entrata: 2052000 - (4.3.27)
2052400 – (4.3.28)
- U.P.B. Spesa: **10.3.9**
- Capitolo di spesa: **1151010**
- Importo somma da impegnare: 28.000.000.00
- Causale dell’impegno: copertura dell’Avviso per l'erogazione di “*Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI*”
- Creditore: con successivi provvedimenti e dopo aver approvato e pubblicato la graduatoria di merito si provvederà alla formale concessione provvisoria delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo.
- La somma che si impegna con il presente atto è stata accertata sul corrispondente capitolo di entrata
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

Visto di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare il bando per l'erogazione di "*Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI*" allegato al presente atto e di esso parte integrante;
- di approvare la modulistica relativa al bando per l'erogazione di "*Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI*", Allegato 1) alla presente determinazione e di essa parte integrante;
- di stabilire che il costo complessivo a copertura del bando per l'erogazione di "*Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI*" ammonta a Euro 28.000.000,00;

- che l'impegno delle risorse finanziarie è pari a Euro 28.000.000,00;
 - che la spesa va così ripartita: Linea d'Intervento 1.1 - Euro 28.000.000,00 sul Cap. 1151010;
 - di procedere con successivi provvedimenti e dopo aver approvato e pubblicato la graduatoria di merito alla formale concessione provvisoria delle agevolazioni in favore degli aventi diritto;
 - di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- Il presente atto, redatto in unico esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Davide F. Pellegrino



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo,
il Lavoro e l'Innovazione,

REGIONE PUGLIA

Programma Operativo 2007-2013

ASSE I - Linea 1.1

AIUTI AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA PER LE PMI

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
AGEVOLAZIONE**

Premessa

Gli aiuti alla ricerca e sviluppo industriale possono contribuire alla crescita economica regionale, rafforzando la competitività e aumentando l'occupazione, essendo proprio la difficoltà nell'accesso ai nuovi sviluppi della ricerca e dell'innovazione. uno degli svantaggi strutturali delle PMI.

Il presente bando ha, quindi, come obiettivo generale quello di sostenere gli investimenti delle PMI pugliesi per la ricerca e lo sviluppo tecnologico, in particolare incentivando la capacità di stimolare e rafforzare la creazione di migliori collegamenti tra domanda e offerta, il monitoraggio continuo dei bisogni di innovazione delle PMI, il rafforzamento della collaborazione tra sistema della ricerca e le PMI, nonché il potenziamento e la specializzazione dell'offerta di ricerca e sviluppo.

Tra gli obiettivi specifici del presente regime d'aiuto va considerata, in particolare, la capacità di accrescere il contenuto innovativo delle attività e delle produzioni regionali, di sostenere il mantenimento del vantaggio competitivo dei settori produttivi tradizionali, di sostenere la crescita dei settori *hi-tech*, nonché di accrescere la quota dei settori innovativi nella composizione del valore aggiunto regionale.

Il presente bando è conforme al "*Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.103 del 30 Giugno 2008 che disciplina i regimi di aiuto regionali e gli aiuti individuali, esenti dall'obbligo di notificazione preventiva alla Commissione Europea, nei settori ammissibili a finanziamento nell'ambito del FESR.

Art. 1**Tipologia degli interventi, risorse disponibili, modalità di gestione**

1. La Regione Puglia incentiva, attraverso il presente bando, la realizzazione di investimenti da parte delle imprese pugliesi, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico, riconducibili alle seguenti due linee di intervento:
 - a. ricerca industriale;
 - b. sviluppo sperimentaleInoltre, per ciascuna linea di intervento sono anche ammissibili investimenti relativi a:
 - studi di fattibilità tecnica
 - brevettazione e diritti di proprietà intellettuale
2. Le agevolazioni di cui al successivo Art. 2, saranno calcolate indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile fino ad un contributo massimo finanziabile pari a:
 - I. 1 Meuro per attività di ricerca industriale;
 - II. 700 Keuro per attività di sviluppo sperimentale;
 - III. 300 Keuro per gli studi di fattibilità tecnica;
 - IV. 200 Keuro per i brevetti, per domanda di agevolazione.
3. Qualora un progetto comprenda attività di cui sia alla lettera a) che alla lettera b) del presente articolo, la domanda di accesso alle agevolazioni dovrà specificare in quale categoria ciascuna attività rientri.
4. Nel caso di aiuti a progetti con attività di cui alla lettera a) e/o alla lettera b) del presente articolo realizzati in collaborazione tra organismi di ricerca¹ e imprese, il cumulo delle sovvenzioni pubbliche dirette ad un progetto di ricerca specifico e dei contributi degli organismi di ricerca a beneficio del medesimo progetto, qualora costituiscano aiuti, non può essere superiore all'intensità di aiuto applicabile alla singola impresa destinataria dell'agevolazione.
5. Le risorse finanziarie previste per il presente Bando corrispondono a €28.000.000,00 (ventottomilioni).
6. Il cofinanziamento dei Progetti viene assicurato mediante le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, P.O. 2007-2013, Asse 1 Linea Intervento 1.1.
7. La gestione del presente strumento è di competenza della Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Industria e Industria Energetica, che ad eccezione della fase di erogazione dei contributi procederà all'attuazione mediante Tecnopolis Csata srl (InnovaPuglia spa) ai sensi dell'art.1 comma 5 del

¹ Organismi di ricerca: definiti ai sensi della Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01) pubblicata in GUCE C 323 del 30.12.2006

“Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione” e dell’art.6 del DPGR n.886 del 2008.

Art. 2 **Soggetti destinatari dell’aiuto**

1. I soggetti destinatari del contributo previsto dal presente bando sono Piccole e Medie Imprese (PMI), in forma singola o in forma associata consortile, ai sensi della Raccomandazione CE 2003/361/CE del 06.05.2003 pubblicata sulla GUCE L 124 del 20.05.2003.
2. Sono escluse le imprese la cui attività primaria ricada tra quelle appartenenti ai settori:
 - a. produzione primaria (agricoltura e allevamento) dei prodotti di cui all’allegato I del Trattato
 - b. pesca e acquacoltura;
 - c. costruzione navale;
 - d. industria carboniera;
 - e. siderurgia;
 - f. fibre sintetiche;
 - g. turismo.
3. Sono ammesse, inoltre, le imprese la cui attività primaria ricada nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, esclusa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari, di cui all’articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (CEE) n. 1898/87².
4. Nel caso di consorzi, le imprese ad esso afferenti devono, tutte, soddisfare i criteri previsti ai precedenti comma 2 e 3.
5. Alla data di presentazione della domanda di agevolazione, i soggetti destinatari dell’aiuto devono:
 - a. essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle Imprese;
 - b. essere titolari di partita IVA;
 - c. devono avere sede operativa localizzata nel territorio della Regione Puglia, regolarmente censita presso la CCIAA di appartenenza, essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
 - d. essere operativi alla data di presentazione delle domande di agevolazione;
 - e. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti

² Pubblicato in GUCE L 182 del 03.07.1987.

individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea dallo Stato Italiano e/o dalla Regione Puglia;

- f. essere in regola con gli obblighi fiscali, assistenziali e previdenziali previsti dalla normativa vigente;
 - g. operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
 - h. non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
 - i. aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
 - j. non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà³, ovvero:
 - a) se si tratta di società a responsabilità limitata, qualora abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure,
 - b) se si tratta di società a responsabilità illimitata, qualora abbia perduto più della metà dei suoi fondi propri, quali indicati nei libri della società, e la perdita di più di un quarto di detti fondi sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure:
 - c) per qualunque forma di impresa, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per avviare nei suoi confronti una procedura concorsuale per insolvenza.
6. Alla data di presentazione della domanda i soggetti destinatari dell'aiuto dovranno soddisfare i seguenti requisiti di idoneità finanziaria:
- a. $P1 > 50\%$
 - b. $P2 < 8\%$

dove:

P1 - Indice di congruenza tra patrimonio netto e costo del progetto al netto del contributo:

$$P1 = \frac{PN}{(CP - C)}$$

PN= Patrimonio netto (passivo lettera A dell'art.2424 del codice civile, al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, delle azioni proprie e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili) quale risulta dall'ultimo bilancio approvato, maggiorato degli eventuali aumenti di capitale sociale deliberati alla data della domanda e

³ Pubblicati in GUCE C 244 del 1.10.2004.

comunque versati entro la data di presentazione della domanda di agevolazione; per le sole imprese che non abbiano ancora redatto alcun bilancio d'esercizio il patrimonio netto è tratto dalla situazione contabile alla data di presentazione della domanda.

CP-C= costo del progetto al netto del contributo.

P2 - Indice di Onerosità della posizione finanziaria:

$P2 = \text{Oneri finanziari netti annui} / \text{Fatturato annuo}$

Entrambi i valori sono relativi all'ultimo bilancio approvato. Nel caso di imprese di nuova costituzione per le quali sia in corso il primo esercizio fiscale alla data di presentazione della domanda, ovvero per le società di capitali per le quali non sia stato approvato il primo bilancio di esercizio o per le società di persone e le ditte individuali per le quali non sia stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, non sarà considerato l'indice P2. In questo caso l'indice P1 sarà calcolato sulla base dei dati forniti con apposita dichiarazione da parte del rappresentante legale del soggetto proponente.

7. Le condizioni di ammissibilità alla candidatura, ad eccezione del mutamento di classificazione del soggetto destinatario dell'aiuto, devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo.
8. I soggetti destinatari dell'aiuto sono obbligati ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, o attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico e sono tenuti all'obbligo del mantenimento dei beni agevolati per almeno 5 anni, dalla data di ultimazione del progetto. Per data di ultimazione si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.
9. Alla realizzazione del progetto ammesso a beneficio possono partecipare, oltre al soggetto destinatario dell'aiuto, identificato nella candidatura come "Proponente" (impresa singola o consorzio), anche altri soggetti pubblici e privati con profilo tecnico-scientifico, identificati nella candidatura come "Partner", il cui apporto economico non è riconosciuto ai fini contributivi essendo il contributo, riconoscibile secondo le modalità previste al successivo Art.4, calcolato esclusivamente sui costi sostenuti dal soggetto Proponente .

Art. 3

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese sostenute dal soggetto destinatario dell'aiuto strettamente connesse agli investimenti agevolati e così classificate:
 - a) spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca), a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella regione Puglia;

- b) i costi della strumentazione e delle attrezzature, di nuovo acquisto, utilizzate per la realizzazione delle attività previste dal progetto; sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento calcolati, secondo i principi della buona prassi contabile, riconoscibili in funzione della quota di utilizzo nel progetto e della durata temporale del progetto;
 - c) i costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi: Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati, quest'ultimi se iscritti all'Albo dei Laboratori del MUR, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato, e che non comporti elementi di collusione;
 - d) i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione;
 - e) i costi per l'acquisizione di competenze tecniche, o di servizi di consulenza specialistica o altri servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, forniti da soggetti, pubblici e/o privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA;
 - f) le ulteriori spese generali direttamente imputabili al progetto ;
 - g) altri costi d'esercizio, inclusi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.
2. Le voci di cui alle lettere f) e g) del comma precedente non potranno eccedere complessivamente il 18% delle spese ammissibili.
 3. I costi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma dovranno essere supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato e da indicatori di calcolo oggettivi che permettano il riscontro in fase di valutazione del progetto.
 4. Tutti i costi ammissibili devono essere imputati ad una specifica categoria tra quelle previste all'art.1, comma 1.
 5. Sono ammissibili le spese effettuate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda di agevolazione.
 6. Nell'ambito delle iniziative di sviluppo sperimentale sono ammissibili le spese relative alla realizzazione ed al collaudo di prodotti, processi e servizi a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.
 7. Gli aiuti per i costi connessi con i brevetti e gli altri diritti di proprietà industriale contemplano:
 - a. tutti i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il

- deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;
- b. i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;
 - c. costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

8. Non sono ammissibili:

- a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - b. le spese relative all'acquisto di scorte;
 - c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
 - d. i titoli di spesa regolati in contanti;
 - e. le spese di pura sostituzione;
 - f. le spese di funzionamento in generale;
 - g. le spese in leasing;
 - h. tutte le spese non capitalizzate;
 - i. le prestazioni occasionali ad eccezione di quanto previsto al comma 7 lettera a) del presente articolo;
 - j. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
 - k. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 (cinquecento//00) euro;
 - l. non sono ammissibili costi relativi a prestazioni e forniture di terzi che abbiano cariche sociali nel soggetto Proponente (rappresentante legale, socio, titolare di ditta individuale, ecc.) o che in generale si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto Proponente, destinatario ultimo degli aiuti.
9. L'inammissibilità dei costi relativi alle sole "prestazioni" di cui alla lettera l) del precedente comma non opera nel caso in cui il soggetto fornitore sia un Distretto Tecnologico riconosciuto dal MIUR e dalla Regione Puglia o un Centro di Competenza riconosciuto dal MIUR, a condizione che nei rispettivi statuti sia espressamente vietata la distribuzione degli utili tra i soci.

Art.4

Intensità d'aiuto e durata delle attività

1. Gli aiuti di cui al presente bando possono essere erogati in forma di contributi in conto impianti.

2. L'intensità di aiuto, calcolata in base ai costi valutati ammissibili, non può superare:
 - a) il 70% per le piccole imprese e il 60% per le medie imprese per attività di ricerca industriale;
 - b) il 45% per le piccole imprese e il 35% per le medie imprese per attività di sviluppo sperimentale;
 - c) il 75% per gli studi preliminari ad attività di ricerca industriale e il 50% per gli studi preliminari ad attività di sviluppo sperimentale;
 - d) gli aiuti per i costi connessi con l'ottenimento e la validazione di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale possono essere agevolati sino all'intensità di aiuto concessa per le attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale che li hanno originati.

3. L'intensità di aiuto, unicamente per le attività di ricerca industriale, di cui alla lettera a) del precedente comma, può essere aumentata come segue:
 - a) una maggiorazione di 15 punti percentuali, a concorrenza di un'intensità massima del 75%, può essere applicata, nel caso di ricerca industriale, se i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso convegni su temi tecnici o scientifici oppure tramite pubblicazioni in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, sono in libera consultazione) o divulgati tramite software libero o *open source*.

4. La durata delle attività ammesse a finanziamento non potrà essere superiore ai 18 (diciotto) mesi dalla comunicazione di ammissibilità al beneficio. E' concedibile una sola proroga di massimo 6 (sei) mesi, previa autorizzazione concessa dalla Regione Puglia a seguito di formale e motivata richiesta effettuata dal soggetto destinatario dell'aiuto .

Art. 5

Modalità di ammissione all'agevolazione

1. Le domande di ammissione all'agevolazione devono essere redatte secondo gli schemi e le modalità riportati nell'apposita modulistica in allegato al bando e parte integrante dello stesso. I soggetti candidati dovranno essere in possesso:
 - di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97";
 - di "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto) rilasciata da

uno dei certificatori⁴ come previsto dall'articolo 29, comma 1 del DLGS 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel [DPCM 13 gennaio 2004](#)".

2. La modulistica conforme a quella allegata al presente bando va redatta in formato elettronico ed è disponibile, unitamente alle specifiche sulle modalità di trasmissione, sul portale internet: www.sistema.puglia.it.
3. Può essere presentata da un'impresa in forma singola, o associata un'unica domanda di ammissione al beneficio, pena l'esclusione dalla valutazione all'ammissibilità al beneficio delle domande di agevolazione in cui l'impresa sia presente. Questa condizione non si applica nel caso in cui l'impresa singola sia anche presente in una compagine consortile anch'essa candidata all'ammissione al beneficio con un differente progetto di ricerca.
4. La documentazione che costituisce la domanda di ammissione al beneficio, è, quindi, la seguente:
 - a) Domanda costituita da Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante, ai sensi del D.P.R.28.12.2000 n.445 e successive modificazioni e integrazioni, da redarre attraverso inserimento elettronico dei dati collegandosi al portale internet www.sistema.puglia.it (Allegato A)
 - b) Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante di PMI, ai sensi del D.P.R.28.12.2000 n.445 e successive modificazioni e integrazioni, secondo lo schema previsto nella Modulistica allegata al presente Bando (Allegato B).
 - c) Scheda Progetto, descrittiva del Progetto tecnico-economico e del profilo del Proponente e degli eventuali Partner di progetto, secondo lo schema previsto nella Modulistica allegata al presente Bando (Allegato C).
 - d) Copia del Certificato vigente della CCIAA dal quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del DPR n. 252 del 3/6/1998.
 - e) Copia dei Preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto
 - f) Copia del documento di identità del legale rappresentante riportante la firma per esteso.

⁴ L'elenco pubblico dei certificatori è reperibile sul sito www.cnipa.gov.it alla voce Firma Digitale, Elenco dei certificatori di firma digitale ;

5. La scheda domanda, di cui al comma precedente lettera a), va redatta attraverso l'inserimento telematico dei dati collegandosi al portale Internet: www.sistema.puglia.it. va sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante e trasmessa, insieme agli allegati, da casella di posta elettronica certificata, all'indirizzo: bandoricerca2008@pec.rupar.puglia.it
6. I documenti indicati al comma 4 precedente vanno acquisiti con scansione elettronica in formato "pdf", sottoscritti con firma digitale certificata del legale rappresentante del soggetto candidato e trasmessi da casella di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Puglia: bandoricerca2008@pec.rupar.puglia.it.
7. Qualora la domanda di agevolazione sia viziata o priva di uno o più requisiti vigente previsti dal bando e disposti dalla normativa di riferimento in materia di dichiarazioni sostitutive, essa è esclusa dalla valutazione tecnico economica di ammissibilità al finanziamento.

Costituiscono inoltre, motivi di esclusione dall'ammissione al beneficio:

- a) la trasmissione della domanda di agevolazione oltre la scadenza prevista nel bando;
 - b) l'incompletezza della domanda, dei documenti allegati richiesti, nonché delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti;
 - c) la non conformità degli elementi risultanti dalla domanda, ovvero la irregolarità della medesima in relazione alle disposizioni previste dalla normativa di riferimento in materia di dichiarazioni sostitutive, nel qual caso la Regione si riserva di richiedere anche il risarcimento dei costi di istruttoria e valutazione sostenuti;
 - d) l'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione.
8. Ciascuna candidatura deve garantire, inoltre, per quanto applicabili alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso, la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di seguito riportate:
 - a) realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto;
 - b) valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo;
 - c) verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali;
 - d) valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico;

- e) valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporto costi - prestazione e costi - benefici.

Art.6

Termini di presentazione delle domande di agevolazione

1. Le domande di ammissione all'agevolazione devono essere trasmesse a partire dal 19 Gennaio 2009 al 20 Marzo 2009.
2. Fa fede la ricevuta di trasmissione della domanda di agevolazione.

Art. 7

Modalità Istruttoria di valutazione e selezione dei progetti

1. Per le valutazioni di congruità tecnico economiche dei progetti candidati, la Regione Puglia potrà avvalersi, sia in fase di istruttoria che per l'attestazione di conformità del progetto, anche di singoli esperti, qualificati a livello di docente universitario e ricercatore, nominati con provvedimento del Dirigente del Servizio Industria ed Industria Energetica.
2. Valutazione di congruenza tecnico-economica

Soddisfatti i criteri di idoneità riportati all'Art.2 del presente Bando, si procederà con la valutazione tecnica e di congruenza economica dei progetti, mediante attribuzione di un punteggio assegnato a ciascuna domanda. Il punteggio sarà basato su un meccanismo di premialità basato riportati sui seguenti indici:

Sezione A). La proposta progettuale

- | | |
|---|------------------|
| 1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta anche in relazione alle metodologie e alle soluzioni prospettate.
[0=assente, 5=bassa, 10=media,15=medioalta, 20=alta] | massimo 20 punti |
| 2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi.
[0=assente, 2.5=bassa, 5=media, 7.5=medioalta, 10=alta] | massimo 10 punti |
| 3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto.
[0=assente, 5=bassa, 10=media,15=medioalta, 20=alta] | massimo 20 punti |
| 4. Esemplarità e trasferibilità della proposta: ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione.
[0=assente, 2.5=bassa, 5=media, 7.5=medioalta, 10=alta] | massimo 10 punti |

- | | |
|---|-------------------|
| 5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca.
[0=assente, 2.5=bassa, 5=media, 7.5=medioalta, 10=alta] | massimo 10 punti |
| 6. Collegamento del progetto ai settori tecnologici di interesse strategico regionale | 15 punti |
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Aeronautico, spaziale ed avionico <input type="checkbox"/> Agroalimentare <input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Biotecnologie per il benessere e la salute delle persone <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Meccatronica <input type="checkbox"/> Nuovi materiali e nuove tecnologie per i sistemi produttivi <input type="checkbox"/> Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni | 15 punti |
| 7. Collegamento del progetto ai Distretti produttivi regionali formalmente riconosciuti alla data della candidatura | massimo 100 punti |
| Punteggio Totale Sezione A) | |

Sezione B) il soggetto candidato:

- | | |
|--|--|
| 8. Esperienza maturata dal Proponente in materia di ricerca e sviluppo svolta in collaborazione con Università e Centri/Laboratori di ricerca negli ultimi cinque anni.
[0=assente, 2.5=bassa, 5=media, 7.5=medioalta, 10=alta] | massimo 10 punti |
| 9. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc...)
[0=assente, 2.5=bassa, 5=media, 7.5=medioalta, 10=alta] | massimo 15 punti |
| 10. Collaborazione effettiva, formalizzata alla data della candidatura, con "Partner" di ricerca (Università, Centri/Laboratori di ricerca pubblici e/o privati) per la realizzazione del progetto. | 2 punti x partner fino a un massimo di 10 punti |
| 11. Proiezione internazionale del soggetto proponente: Collaborazione effettiva, formalizzata alla data della candidatura, con "Partner" di ricerca e/o industriali, esteri . | 2 punti x partner estero fino a un massimo di 10 punti |

12. Personale stabilmente impiegato dal
Proponente in Ricerca e Sviluppo alla data
della candidatura. In caso di impegno a tempo
parziale si calcherà l'aliquota percentuale
equivalente. massimo 10 punti
- La determinazione del punteggio da assegnare è
determinato con la seguente formula:
- $$P = (i \times p)$$
- Dove:
P = punteggio assegnato;
i = valore del rapporto occupati in ricerca/totale
occupati;
p = punteggio massimo assegnabile (10 punti);
13. Grado di coinvolgimento nel progetto di
giovani ricercatori afferenti al Proponente e ai
Partner del progetto (enti pubblici e privati). 1 punto
Per giovane ricercatore si intende un
ricercatore operante presso il soggetto per ogni giovane
Proponente e le strutture di ricerca Partner ricercatore coinvolto
(Università, Centri/Laboratori di ricerca fino ad un massimo
pubblici e/o privati), con età inferiore ai 35 anni di 10 punti
non compiuti alla data della candidatura ed
impegnato a tempo pieno sul progetto. In caso
di impegno a tempo parziale si calcherà
l'aliquota percentuale equivalente.
14. Livello di aggregazione del Proponente: se il
Proponente è un Consorzio con un numero di
imprese:
- a. minore o uguale a 5 5 punti
 - b. maggiore di 5 10 punti
15. Certificazione ambientale: Possesso alla data di
candidatura di sistemi di gestione ambientale
certificati:
- a. Iso14001 5 punti
 - b. EMAS II 10 punti
16. Certificazione etica
Possesso alla data di candidatura della 10 punti
certificazione etica SA8000
17. Sostegno al principio delle pari opportunità massimo 5 punti
- Tale indicatore è misurato dal rapporto tra il
numero di occupati donne ed il totale di occupati,
alla data di candidatura
- La determinazione del punteggio da assegnare è
determinato con la seguente formula:
- $$P = (i \times p)$$
- Dove:

P = punteggio assegnato;
 i = valore del rapporto occupati donne/totale occupati;
 p = punteggio massimo assegnabile (5 punti);

Punteggio Totale Sezione B)

massimo 100 punti

Punteggio totale massimo A)+ B)

200 punti

3. Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 60 punti per la *Proposta Progettuale*, valutata in base ai punteggi riportati alla Sezione A) del comma precedente del presente articolo.
4. Ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del P.O. F.E.S.R. 2007-13, a parità di punteggio in graduatoria verrà data priorità ai progetti che rientrano in una o più delle seguenti categorie:
 - a. Progetti finalizzati a contribuire e migliorare la *sostenibilità ambientale*, in particolare nei seguenti ambiti:
 - eco-efficienza dei processi produttivi e dei beni/servizi prodotti,
 - efficienza energetica,
 - riduzione delle emissioni di CO₂/polveri sottili/ sostanze acidificanti, alla riduzione dei consumi idrici,
 - riuso dei reflui e alla tutela dei corpi idrici, alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti e al loro recupero.
 - b. Progetti finalizzati allo *sviluppo di tecnologie ambientali* (ivi compreso il know how ambientale, nuovi materiali e nuovi metodi di lavoro), ed in particolare:
 - tecnologie per la gestione dell'inquinamento, sia di natura preventiva (integrate) volte a prevenire la formazione di sostanze inquinanti (o di rischi ambientali) durante il processo produttivo, sia di natura correttiva (end of pipe) volte a ridurre e/o trattare le emissioni in aria, acqua e suolo delle sostanze inquinanti;
 - tecnologie per la messa punto di processi di produzione "più puliti" basate sull'uso efficiente di risorse ed energia e sulla prevenzione, riduzione o eliminazione delle emissioni in aria, acqua, suolo, inclusa la produzione di rifiuti;
 - c. Progetti finalizzati allo *sviluppo di tecnologie per la creazione o l'innovazione di prodotti (o linee di prodotto) più puliti*:
 - nuove soluzioni a livello di materiali (ad es. riduzione/eliminazione di materiali dannosi, pericolosi o scarsi, sostituiti con materiali meno rari e più sicuri; creazione di nuovi materiali ad alto rendimento per risparmiare risorse; riutilizzo e riciclo di materiali; utilizzo di materia prime rinnovabili)
 - nuove soluzioni a livello di caratteristiche di prodotto.

5. Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o integrazioni, la Regione può effettuare richiesta formale al soggetto candidato che è tenuta a fornirle entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, la domanda è esclusa dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarata non ammissibile.
6. La Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Industria ed Industria Energetica, formulerà attraverso determina dirigenziale, la graduatoria di merito delle iniziative dichiarate idonee sulla base delle verifiche di rispondenza alle caratteristiche di cui all'art. 2 e 3, nonché ai parametri di selezione del presente articolo, dandone pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP). Per le proposte per le quali l'istruttoria risulti non positiva, la Regione comunicherà al soggetto proponente l'esito negativo e le relative motivazioni.

Art.8

Modalità di erogazione e di recupero del contributo

1. Il contributo ammesso sarà corrisposto ai soggetti interessati, da parte della Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Industria ed Industria Energetica, in 1 (una) soluzione (saldo) o 2(due) soluzioni (50% e saldo) sulla base dei costi sostenuti riconosciuti ammissibili, a seguito di controllo amministrativo - contabile e tecnico di congruità.
2. Eventuale anticipazione pari al 30% (trenta per cento) del contributo complessivo concesso potrà essere erogata su specifica richiesta del soggetto destinatario del contributo, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata, secondo lo schema fornito dalla Regione, da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all' articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, e s.m., dello stesso importo.
3. Il soggetto destinatario dell'aiuto è tenuto alla presentazione, pena la revoca dal beneficio, entro la scadenza massima dei 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione dell'agevolazione, di uno stato avanzamento tecnico e finanziario della spesa pari ad almeno il 40% (quaranta per cento) del totale del progetto ammesso a finanziamento.
4. In caso di rinuncia o di inadempimento totale o parziale da parte dell'impresa ammessa a contribuzione, la stessa decade dal relativo beneficio e si potrà procedere all'ammissione a finanziamento dell'azienda immediatamente successiva in graduatoria, con le medesime procedure, nei limiti temporali definiti nel presente bando, nonché delle risorse ancora disponibili.

5. L'erogazione dei contributi è comunque subordinata alla intervenuta disponibilità in favore della Regione Puglia delle relative risorse finanziarie nazionali e comunitarie.

Art.9 **Modifiche e variazioni**

1. Il progetto presentato in fase di candidatura non può essere modificato in corso di esecuzione negli obiettivi, attività e risultati attesi.
2. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti il soggetto destinatario dell'aiuto, il soggetto fornitore dei servizi e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo al responsabile del procedimento indicato all'Art.13 del presente bando.
3. Qualora le variazioni incidano oltre il limite del 20% (venti per cento) sul punteggio ottenuto nella valutazione della domanda, il beneficio decade in considerazione della procedura in essere di tipo concorsuale ed al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra le imprese partecipanti al bando.
4. Sono considerate ammissibili le variazioni non superiori al 10% (dieci per cento) dei costi relativi alle singole voci di spesa indicate nel provvedimento di concessione delle agevolazioni. Nell'ambito di questo limite le variazioni apportate al progetto non necessitano di specifica autorizzazione da parte della Regione, bensì della sola trasmissione di comunicazione informativa sulla rimodulazione dei costi prevista.
5. Variazioni superiori al limite indicato al precedente comma, per motivate cause eccezionali, e comunque nel limite massimo del 10% delle spese totali ammissibili, dovranno essere formalmente autorizzate dagli uffici competenti regionali.

Art.10 **Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese**

1. Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.
2. Entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione dell'agevolazione, le imprese dovranno notificare alla Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Industria ed Industria Energetica, a mezzo posta elettronica certificata, l'avvenuto inizio delle attività, allegando la documentazione di avvio attività predisposta dalla Regione, inclusiva dei contratti dettagliati stipulati con i fornitori dei beni e servizi riferiti

agli interventi ammessi a contribuzione, pena il decadimento del beneficio.

3. Entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione del progetto il soggetto destinatario del beneficio dovrà trasmettere alla Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Industria ed Industria Energetica, la documentazione di chiusura attività redatta secondo gli schemi forniti dalla Regione.
4. I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso assegni o bonifici bancari e comprovati da dichiarazioni liberatorie o documentazione equipollente dei fornitori, pena l'esclusione dei relativi importi dalle agevolazioni.
5. L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal destinatario finale dell'aiuto. Quando il destinatario finale dell'aiuto è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA⁵, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.
6. Per il riconoscimento delle spese, alla certificazione di spesa dovrà essere allegata attestazione, rilasciata dal legale rappresentante o da persona delegata, del soggetto destinatario dell'aiuto, secondo gli schemi forniti dalla Regione, ove risulti, tra l'altro, che:
 - a. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
 - b. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
 - c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando;
 - d. non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
 - e. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
 - f. (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.

⁵ Pubblicata sulla GUCE L 145 del 13.06.1977 e s.m. e i.

7. Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto devono essere disponibili per le attività di verifica e controllo tecnico ed amministrativo indicate al successivo articolo 12 di questo bando.
8. E' facoltà della Regione Puglia richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimento, sia in fase di valutazione che per tutta la durata delle attività previste dal progetto e successivamente, così come indicato al successivo Art.12 del presente bando.

Art.11

Cumulo e revoche

1. Gli aiuti concessi per un programma di investimento non sono cumulabili con nessuna altra agevolazione a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, ivi compresi gli aiuti *de minimis* di cui al Regolamento CE n. 1998/2006⁶ della Commissione, fatta eccezione per quanto eventualmente previsto in materia di utili reinvestiti.
2. Sono previsti i seguenti casi di revoca e di restituzione, ove concesso, del contributo:
 - a. nel caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
 - b. risultino violate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare);
 - c. gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso previsto prima di cinque anni dalla data di ultimazione del progetto;
 - d. qualora il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti dai bandi o avvisi; possono essere previste proroghe a detti termini, per casi eccezionali;
 - e. qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.
3. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 e s.m., i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti alla Regione, maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

⁶ Pubblicato in GUCE L 379 del 28.12.2006.

4. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Art.12

Modalità di controllo e monitoraggio

1. L'impresa destinataria dell'aiuto ha l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 5 (cinque) anni dall'erogazione finale del contributo a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.
2. La Regione, anche attraverso soggetti intermediari, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.
3. I controlli potranno essere effettuati anche da funzionari dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.

PER INFORMAZIONI

Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione -
Servizio Industria ed Industria Energetica

Corso Sonnino, 177, 70121 BARI

Tel. 0805405971

e.mail: ricerca2008@regione.puglia.it

Siti internet: www.regione.puglia.it; www.sistema.puglia.it

(Allegato 1)

**UNIONE EUROPEA**

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.

**REGIONE PUGLIA**AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO,
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGIONE PUGLIA
Programma Operativo 2007-2013
ASSE I Linea 1.1
AIUTI AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA PER LE PMI

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
AGEVOLAZIONE**

MODULISTICA

Allegato A - Domanda**Allegato B - Dichiarazione di PMI****Allegato C - Scheda Progetto Tecnico Esecutivo**



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO,
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGIONE PUGLIA
Programma Operativo 2007-2013
ASSE I Linea 1.1
AIUTI AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA PER LE PMI

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
AGEVOLAZIONE**

MODULISTICA
Allegato A

La Scheda Domanda va redatta attraverso l'inserimento telematico dei dati riportati nella presente sezione collegandosi al portale Internet: www.sistema.puglia.it; va sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante e trasmessa, insieme agli allegati, da casella di posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC della regione Puglia: bandoricerca2008@pec.rupar.puglia.it

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL D.P.R. n. 445 del 28/12/2000**

Il/la sottoscritto/a, nato/a, il...../...../....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

**DICHIARA,
sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000:**

- 1) di essere in possesso dell'idoneità dei poteri di sottoscrizione della presente candidatura;
- 2) che tutte le informazioni riportate nella presente dichiarazione e nei documenti allegati sono rispondenti al vero;
- 3) che l'impresa Proponente è:
 - singola impresa
 - consorzio
- 4) che la denominazione dell'impresa "Proponente", richiedente il contributo è con forma giuridica
- 5) che l'impresa Proponente ha sede legale nel Comune di
 PV.....CAP.....Via.....
 Tel (obbligatorio).....Fax
- e- mail
- 6) che la sede operativa dell'impresa Proponente in cui si effettua l'intervento è in (Comune)CAP.....
 Via
 Tel..... Fax
- indirizzo PEC (Posta elettronica certificata)
- indirizzo sito Internet:
- 7) che il numero di Partita IVA dell'impresa Proponente è
- 8) che la data di costituzione dell'impresa Proponente è
- 9) che la data di inizio attività dell'impresa Proponente è
- 10) che l'impresa Proponente è iscritta a:
 - CCIAA di al numero dal/..../.....;
 - Albo delle Imprese Artigiane di al numero dal/..../.....;
- 11) che svolge l'attività
- 12) classificata dal Codice ISTAT delle attività economiche 2007 :

Settore Economico:

Codice ATECO 2007 (indicare il codice prevalente in termini di fatturato dell'ultimo esercizio, come registrato alla CCIAA e riportato nell'ultimo Modello Unico):

13) che le principali produzioni/servizi dell'impresa Proponente sono (in ordine di priorità):

- 1) _____
 2) _____
 3) _____

14) che il Capitale sociale dell'impresa Proponente alla fine dell'ultimo esercizio era di Euro.....

15) che il Capitale sociale dell'impresa Proponente è detenuto da:

Denominazione	P. IVA o Cod. Fiscale	Quota posseduta (€)	% Quota	Codice ISTAT ATECO 2007 attività primaria (solo per le imprese)	
				Sett. Econom.	Cod. ATECO 2007

16) che l'impresa Proponente possiede i requisiti di Piccola e Media Impresa, ai sensi della Raccomandazione CE 2003/361/CE del 06.05.2003 pubblicata sulla GUCE L 124 del 20.05.2003, e che non appartiene ad alcun gruppo imprenditoriale ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile che superi i limiti previsti;

17) che la dimensione dell'impresa Proponente è:

- micro impresa
 piccola impresa
 media impresa

18) che l'anno dell'ultimo esercizio è:

19) che l'impresa Proponente è in possesso dell'ultimo bilancio approvato:

- SI
 NO

20) che il numero di dipendenti dell'impresa Proponente alla data della candidatura è:.....

21) che il Fatturato dell'impresa Proponente alla conclusione dell'ultimo esercizio è stato il seguente: Euro

22) che il Patrimonio netto dell'impresa Proponente alla conclusione dell'ultimo esercizio è stato il seguente: Euro

- 23) che il Totale di bilancio (totale attivo patrimoniale) dell'impresa Proponente alla conclusione dell'ultimo esercizio è stato il seguente: Euro
- 24) che il Risultato alla conclusione dell'ultimo esercizio dell'impresa Proponente è stato il seguente: Euro
- 25) che l'ammontare degli Oneri finanziari alla conclusione dell'ultimo esercizio dell'impresa Proponente è stato il seguente: Euro
- 26) che l'indice **P1** (Congruenza tra capitale netto e costo del progetto al netto del contributo richiesto) è pari a : $P1 = \frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Costo del Progetto a carico del Proponente - Contributo totale richiesto}}$ = (>50%)
- 27) che l'indice **P2** (Indice di Onerosità della posizione finanziaria) è pari a: $P2 = \frac{\text{Oneri finanziari netti annui}}{\text{Fatturato annuo}}$ = (<8%)
- 28) che il nome del Progetto candidato per l'ottenimento dei benefici previsti dal Bando della Regione Puglia POR 2007- 2013 Asse I "-Aiuti per gli investimenti in ricerca per le PMI" è:
- 29) che il Progetto prevede attività afferenti la linea di agevolazione (barrare la/e voce/i di interesse):
- Ricerca Industriale
 - Sviluppo Sperimentale;
 - Entrambe
- 30) Per la componente di ricerca industriale del progetto viene soddisfatta la seguente condizione (barrare la voce che interessa):
- I risultati delle attività di ricerca saranno ampiamente diffusi attraverso convegni su temi tecnici o scientifici oppure tramite pubblicazioni in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, sono in libera consultazione) o divulgati tramite software libero o *open source* di cui si darà specifica indicazione in fase di esecuzione del progetto
 - Non sussiste la condizione precedente.
 - Il progetto non prevede attività di ricerca Industriale
- 31) che il settore di interesse del progetto è (barrare la voce che interessa) :
- Ambiente
 - Aeronautico, aerospaziale ed avionico
 - Agroalimentare
 - Biotecnologie per il benessere e salute delle persone
 - Energia
 - Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni
 - Meccatronica
 - Nuovi materiali e nuove tecnologie per i sistemi produttivi
- Altro (specificare).....
- 32) Che il progetto rientra in una o più delle seguenti categorie:
- Progetti finalizzati a contribuire e migliorare la *sostenibilità ambientale*, in particolare nei seguenti ambiti:
 - eco-efficienza dei processi produttivi e dei beni/servizi prodotti,
 - efficienza energetica,
 - riduzione delle emissioni di CO2/polveri sottili/ sostanze acidificanti, alla riduzione dei consumi idrici,
 - riuso dei reflui e alla tutela dei corpi idrici, alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti e al loro recupero.

- Progetti finalizzati allo *sviluppo di tecnologie ambientali* (ivi compreso il know how ambientale, nuovi materiali e nuovi metodi di lavoro), ed in particolare:
- tecnologie per la gestione dell'inquinamento, sia di natura preventiva (integrate) volte a prevenire la formazione di sostanze inquinanti (o di rischi ambientali) durante il processo produttivo, sia di natura correttiva (end of pipe) volte a ridurre e/o trattare le emissioni in aria, acqua e suolo delle sostanze inquinanti;
 - tecnologie per la messa punto di processi di produzione "più puliti" basate sull'uso efficiente di risorse ed energia e sulla prevenzione, riduzione o eliminazione delle emissioni in aria, acqua, suolo, inclusa la produzione di rifiuti;
- Progetti finalizzati allo sviluppo di *tecnologie per la creazione o l'innovazione di prodotti (o linee di prodotto) più puliti*:
- nuove soluzioni a livello di materiali (ad es. riduzione/eliminazione di materiali dannosi, pericolosi o scarsi, sostituiti con materiali meno rari e più sicuri; creazione di nuovi materiali ad alto rendimento per risparmiare risorse; riutilizzo e riciclo di materiali; utilizzo di materia prime rinnovabili)
 - nuove soluzioni a livello di caratteristiche di prodotto.

33) che il Costo del Progetto a carico dell'impresa Proponente è pari a Euro:

34) che alla realizzazione del Progetto partecipano anche i seguenti soggetti "Partner":

N.	P. IVA o Cod. Fiscale	Denominazione e ragione sociale	Natura giuridica Pubblico/Privato (specificare)	Nazionalità Italiana/Estera (specificare)	Costi previsti €

35) che il Costo del progetto preventivato a carico dell'impresa Proponente è così ripartito (riempire i campi necessari):

Tipologia intervento	Costi previsti (Euro)
Attività di Ricerca Industriale (RI)	
Studi di fattibilità derivanti da RI	
Brevettazione e DPI collegati alle attività di RI	
Totale RI	
Attività di Sviluppo Sperimentale (SS)	
Studi di fattibilità derivanti da SS	
Brevettazione e DPI collegati alle attività di SS	
Totale SS	
Totale complessivo progetto	

36) che il contributo complessivo richiesto è pari a Euro....., così ripartito(*):

Tipologia intervento	Contributo previsto (Euro)	% Contribuzione sul Costo previsto
Ricerca Industriale (RI)		
Studi di fattibilità derivanti da RI		
Brevettazione e DPI collegati alle attività di RI		
Totale RI		
Sviluppo Sperimentale (SS)		
Studi di fattibilità derivanti da SS		
Brevettazione e DPI collegati alle attività di SS		
Totale SS		
Totale contributo richiesto		

(*) il prospetto dei contributi non va compilato in quanto calcolato dal sistema di ricezione domande on line e riportato in automatico nella domanda da stampare

37) che la durata prevista del progetto è di (mesi)..... a partire dal (data).....

38) che il numero di ricercatori strutturati presso l'impresa Proponente alla data di candidatura è pari a:

39) che il numero di giovani ricercatori totali (Impresa Proponente e Partner) coinvolti nel progetto è pari a (numero totale) impegnati sul progetto per un numero di mesi di lavori complessivo pari a (numero totale mesi).....

40) che il numero totali di occupati donne nell'impresa Proponente alla data di candidatura è pari a (numero).....

41) che l'impresa Proponente possiede la certificazione ambientale (barrare solo la casella di interesse) :

ISO 14001, EMAS II, Nessuna

42) che l'Impresa proponente possiede la certificazione etica (barrare solo la casella di interesse):

SA 8000, Nessuna

43) che l'impresa Proponente si trova nel pieno e libero possesso dei propri diritti, non è stata dichiarata fallita, non è in stato di liquidazione volontaria o coatta, di concordato preventivo, né pende nei suoi confronti procedura per amministrazione controllata, né istanze per dichiarazione di fallimento né si trova nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02;

44) che l'impresa Proponente è in regola con il proprio contratto di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;

45) che l'impresa Proponente è in regola con le norme vigenti in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;

46) che l'impresa Proponente opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;

47) che l'impresa Proponente è in regola con le norme in materia di disciplina del lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

- 48) che l'impresa Proponente non è stata destinataria, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche;
- 49) che l'impresa Proponente non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea e/o dallo Stato Italiano e/o dalla Regione Puglia;
- 50) che l'impresa Proponente ed i fornitori di beni e servizi coinvolti nel progetto non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;
- 51) che l'impresa Proponente ha/non ha (indicare chiaramente) già usufruito di contributi pubblici (sia regionali che nazionali che comunitari); *(nel caso l'azienda avesse già usufruito di contributi indicare nella tabella seguente, per ciascuno di essi, l'intervento, l'ente erogante, le date di concessione ed erogazione del contributo e l'ammontare del contributo ottenuto negli ultimi 5 anni):*

ha già usufruito di contributi pubblici non ha già usufruito di contributi pubblici

N.	Denominazione della Misura Agevolativa	Ente Pubblico Erogante	Tipologia di investimento (servizi consulenza, ricerca e sviluppo, infrastrutture, macchinari, formazione ecc...)	Data ricevimento decreto di concessione contributo	Importo contributo (euro)

- 52) di aver preso completa visione del bando Regione Puglia P.O. 2007-20013 Asse I " Aiuti per gli investimenti in ricerca per le PMI" e di essere a conoscenza di tutti gli obblighi in esso previsti;
- 53) di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nelle modalità previste dal bando, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle attività contenute nel progetto esecutivo ammesso a finanziamento;
- 54) di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei beni, dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione finale del contributo;
- 55) di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dalla Regione Puglia, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni, eventualmente da rilasciarsi anche dai fornitori utilizzati nel progetto, per tutta la durata del periodo fissato al punto precedente;
- 56) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati dalla Regione Puglia, dallo Stato o dall'Unione Europea;
- 57) che alla presente domanda sono allegati (in copia formato PDF e firmati digitalmente) e ne fanno parte integrante, i seguenti documenti (obbligatori a pena di inammissibilità):
- a) Dichiarazione di PMI (allegato B)
 - b) L'elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (Allegato C)
 - c) Copia dei Preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto

- d) Copia del documento di identità del legale rappresentante riportante la firma per esteso.
- e) Copia del Certificato vigente della CCIAA dal quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del DPR n. 252 del 3/6/1998.

58) che i documenti allegati in copia sono conformi in modo sostanziale e formale agli originali.

Data

In fede.

(firma digitale certificata del legale rappresentante)



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO,
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Programma Operativo 2007-2013

ASSE I Linea 1.1

AIUTI AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA PER LE PMI

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
AGEVOLAZIONE**

**MODULISTICA
Allegato B**

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR n.445 del 28/12/2000

Il sottoscritto....., nato a.....il....., in qualità di legale rappresentante (specificare) dell'impresa/consorzio....., in relazione al candidatura del Progetto di investimenti di Ricerca industriale e/o (specificare) Sviluppo Sperimentale dal titolo..... per un totale (al netto IVA) di Euro.....

DICHIARA,

sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000:

che le informazioni di seguito riportate nei sub-allegati B (n.1, n.2, n.3, n.4, n.5) sono corrispondenti al vero.

Data

In fede
(firma digitale certificata del legale rappresentante)

Allegato B n.1**INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA****1. Dati identificativi dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale:

.....

Indirizzo della sede legale:

.....

N. di iscrizione al Registro delle

imprese:.....

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
<input type="checkbox"/>	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 2,3,4 e 5.
<input type="checkbox"/>	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento (1):		
Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

(*) In migliaia di euro.

1. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

micro impresa	<input type="checkbox"/>
piccola impresa	<input type="checkbox"/>

media impresa	
grande impresa	

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

ALLEGATO B n. 2**PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE****Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate**

Periodo di riferimento (1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati (2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n.4]			
2. Dati (2) di tutte le eventuali imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n.3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga I [riporto dalla tabella A dell'allegato n.5]			
Totale			

(*) *In migliaia di euro.*

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Allegato n. 1)

(1) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Allegato B n. 3**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE**

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la "scheda di partenariato", [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella "associata" vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(*) *In migliaia di euro.*

I dati indicati nella riga "Totale" della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Allegato B n. 3A**SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA****1. Dati identificativi dell'impresa associata**

Denominazione o ragione sociale:

.....

Indirizzo della sede legale:.....

N. di iscrizione al Registro delle imprese:.....

N. di PIVA.....

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento (1) :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

() In migliaia di euro.*

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 5A e riportare i dati nell'Allegato n. 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:%

Indicare anche la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale (3) devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n.3.

- (1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.
- (2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.
- (3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

Allegato B n. 4**SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE**

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 2).

Identificazione delle imprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

ALLEGATO B N.5**SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE**

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Allegato n.5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A¹

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n.2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 3A.

¹ **Attenzione:** I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Allegato B n. 5A**SCHEDA DI COLLEGAMENTO***(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)***1. Dati identificativi dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale:.....

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:..... CCIAA di.....

N. di PIVA.....

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento (1) :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n.5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (2). Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO,
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGIONE PUGLIA
Programma Operativo 2007-2013
ASSE I Linea 1.1
AIUTI AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA PER LE PMI

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
AGEVOLAZIONE**

MODULISTICA
Allegato C

Allegato C: "Il Progetto di ricerca"

1. DATI SALIENTI SUL PROGETTO

- Proponente
Denominazione e ragione sociale
- Titolo del progetto
- Tipologia dell'intervento
Indicare le tipologie degli interventi previsti e le relative percentuali di impegno: Ricerca Industriale e/o Sviluppo sperimentale
- Descrizione dell'obiettivo finale
A tal fine, con riferimento al prodotto/processo/servizio da sviluppare, evidenziare:
 - a. Caratteristiche e prestazioni da realizzare
i. Descrizione delle modalità di funzionamento.
 - b. Specifiche quantitative da conseguire
i. Valori dei principali parametri operativi.
 - c. Principali problematiche di R&S
Indicazione delle principali problematiche tecnico-scientifiche o tecnologiche da risolvere per conseguire l'obiettivo e descrizione delle soluzioni che si intendono studiare.
- Data di inizio del progetto(gg/mm/aaaa).....
Il primo giustificativo di spesa deve avere data uguale o successiva alla data di inizio del progetto.
- Durata (in mesi) :.....
L'ultimo giustificativo di spesa utile deve avere data uguale o precedente alla data di scadenza del progetto
- Luogo di svolgimento del progetto
Località geografica sede/i di imputazione dei costi.
- Partner del Progetto
Elencare, se presenti, i partner del progetto² evidenziando, per i soggetti pubblici e privati il profilo scientifico o industriale di ciascuno.,
- Responsabile del progetto
Dati anagrafici, titolo di studio, rapporti con l'impresa richiedente. Allegare, inoltre, in separata sezione il relativo curriculum vitae.

2. DATI SALIENTI SUL PROPONENTE

2.1 ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DEL PROPONENTE

- Ramo di attività
Principali attività produttive dell'azienda, ricavi dell'ultimo esercizio per vendite e prestazioni (suddivisi per prodotti o linee di prodotto);

² I "Partner" possono partecipare alla realizzazione del progetto ammesso a contribuzione, fermo restando che il beneficiario unico del contributo è il Proponente. Il contributo va calcolato esclusivamente sulla base dei costi sostenuti dall'Impresa Proponente (singola o associata in forma consortile).

- Brevetti, diritti di proprietà intellettuale e/o licenze
Indicare i brevetti, le licenze e/o diritti di proprietà intellettuale in possesso dell'impresa/e, i dati di registrazione ed i Paesi internazionali sui quali sono registrati
- Risorse umane
*numero di dipendenti (alla data di candidatura):
e sua ripartizione per funzione aziendale:*
 - *direzione:.....*
 - *amministrazione:.....*
 - *produzione:.....*
 - *ricerca e sviluppo:.....*
 - *marketing:.....*
 - *altre funzioni:.....*
- Stabilimenti di produzione
Ubicazione e principali linee di produzione.
- Mercati di sbocco
*Principali mercati di sbocco presidiati e relativo posizionamento.
Indicare i mercati esteri presidiati e relative quote di fatturato collegate.*

2.2 COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE

- Strutture di ricerca e sviluppo e di progettazione
Laboratori e relative superfici; organico (suddiviso in laureati, diplomati, altri) e sua compatibilità con gli impegni richiesti dal progetto proposto e dagli altri in contemporaneo svolgimento; attrezzature di particolare rilievo; rapporti sistematici con organizzazioni esterne di ricerca
- Competenze attinenti al progetto
Principali filoni di ricerca già affrontati dal Proponente e competenze disponibili attinenti con il progetto;
- Ricercatori coinvolti nel progetto.
Indicare i ricercatori da utilizzare nel progetto e loro profilo curriculare scientifico attinente con il progetto

3. OBIETTIVI, ATTIVITÀ E TEMPISTICA

- Struttura del prodotto/processo/servizio
Descrivere, facendo eventualmente anche uso di disegni e tabelle, il prodotto/processo/servizio che si intende sviluppare, evidenziandone i principali moduli o elementi componenti, detti Obiettivi Realizzativi (OR).
- Obiettivi realizzativi e Attività
A fronte della struttura sopra delineata, descrivere singolarmente gli Obiettivi Realizzativi individuati, evidenziando per ciascuno di essi :
 - *le attività di ricerca industriale (RI) o di sviluppo sperimentale (SP) necessarie per la realizzazione di ciascun obiettivo realizzativo;*
 - *le eventuali conoscenze, moduli, elementi componenti, risultati già disponibili in azienda o acquisibili commercialmente;*

Nel caso di progetti presentati congiuntamente da più soggetti indicare inoltre l'attuatore per ogni singolo obiettivo realizzativo.

Nell'ambito degli obiettivi realizzativi va prevista un'attività specifica di promozione, comunicazione e diffusione dei risultati del progetto di ricerca.

- **Tempistica**
Rappresentare il programma complessivo con un diagramma temporale lineare, evidenziando le date previste di completamento dei singoli obiettivi realizzativi (OR).

4. SCENARIO DI RIFERIMENTO, BENEFICI ATTESI

- **Scenario di riferimento**
Fornire le informazioni necessarie a valutare il quadro di riferimento (settoriale e/o territoriale e/o tecnologico e/o aziendale) da cui scaturiscono le motivazioni di fondo dell'iniziativa

- **Benefici attesi**
Fornire le informazioni necessarie a valutare la rispondenza del progetto con gli obiettivi di miglioramento del rapporto tra attività produttive e attività di ricerca, di recupero di competitività del soggetto proponente.

Fornire le informazioni necessarie a valutare il prevedibile ritorno economico degli obiettivi programmati attraverso un'analisi costo-benefici del progetto, nonché le prospettive di utilizzazione dei predetti risultati in termini di ricadute industriali volte a favorire condizioni di sviluppo competitivo e di salvaguardia e/o incremento occupazionale.

- **Impatto ambientale**
Indicare, se previste, la specificità ambientali del progetto al fine di:
 - *migliorare la sostenibilità ambientale, in particolare nei seguenti ambiti: eco-efficienza dei processi produttivi e dei beni/servizi prodotti, efficienza energetica, riduzione delle emissioni di CO2/polveri sottili/ sostanze acidificanti, alla riduzione dei consumi idrici riuso dei reflui e alla tutela dei corpi idrici, alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti e al loro recupero.*
 - *sviluppare tecnologie ambientali (ivi compreso il know how ambientale, nuovi materiali e nuovi metodi di lavoro), ed in particolare:*
tecnologie per la gestione dell'inquinamento, sia di natura preventiva (integrate) volte a prevenire la formazione di sostanze inquinanti (o di rischi ambientali) durante il processo produttivo, sia di natura correttiva (end of pipe) volte a ridurre e/o trattare le emissioni in aria, acqua e suolo delle sostanze inquinanti; tecnologie per la messa punto di processi di produzione "più puliti" basate sull'uso efficiente di risorse ed energia e sulla prevenzione, riduzione o eliminazione delle emissioni in aria, acqua, suolo, inclusa la produzione di rifiuti;
 - *sviluppare tecnologie per la creazione o l'innovazione di prodotti (o linee di prodotto) più puliti:*
nuove soluzioni a livello di materiali (ad es. riduzione/eliminazione di materiali dannosi, pericolosi o scarsi, sostituiti con materiali meno rari e più sicuri; creazione di nuovi materiali ad alto rendimento per risparmiare risorse; riutilizzo e riciclo di materiali; utilizzo di materia prime rinnovabili);nuove soluzioni a livello di caratteristiche di prodotto.

5. COSTI PREVISTI

Definiti:

A	Personale
B	Attrezzature
C	Acquisizione di ricerca da Università e/o centri di ricerca iscritti ad albo MUR
D	Studi di fattibilità
E	Brevettazione e diritti di proprietà intellettuale
F	Acquisizione di Competenze tecniche e Consulenze
G	Spese generali (*)
H	Altri costi del progetto (*) (materiali, forniture etc..)
I	Recuperi (da detrarre)

Obiettivi Realizzativi	Attività	Tipologia (*)	Costi in K€									Tot. K€
			A	B	C	D	E	F	G	H	I	
OR 1												
OR n												

(*) Indicare RI per "Ricerca Industriale" SP per "Sviluppo sperimentale"

- Costi Totali del Progetto

Costi	Ricerca Industriale k€	Sviluppo Sperimentale k€	Totale voce di spesa k€	% sul Totale progetto
Personale				
Fornitura di ricerca acquisita da Università e/o centri di ricerca pubblici e privati (iscritti ad albo MUR)				
Attrezzature e strumentazioni (spese di ammortamento fiscale del bene per la durata del progetto)				
Studi di fattibilità				
Brevettazione e acquisizione di competenze tecniche				
Consulenze e altri servizi				
Spese generali (*)				
Altri costi del progetto (*) (materiali, forniture etc..)				
Recuperi (da detrarre)				
Totale progetto€				

(*) Spese generali e Altri costi non devono superare il 18% del totale.

6. VERIFICA DELL'ESITO DEL PROGETTO DI RICERCA

- Risultati disponibili a fine attività
Indicare gli obiettivi di ricerca raggiunti nonché il numero ed il tipo dell'eventuale realizzazione di prototipi e impianti pilota.
- Modalità con cui sarà verificabile l'esito dell'intero progetto
Da basare su criteri esclusivamente tecnici. Indicare prove da svolgere e risultati quantitativi attesi .

7. PARTNERSHIP INTERNAZIONALE (se prevista)

- Obiettivi del progetto nella dimensione internazionale
Descrivere sinteticamente gli obiettivi del progetto nella sua dimensione internazionale (prestazioni, specifiche e obiettivi realizzativi)
- Partecipanti al progetto internazionale
Elencare i progetto partner internazionali indicandone la nazionalità e descrivere sinteticamente i compiti di ciascun partner all'interno del progetto internazionale secondo lo schema seguente:

Partner	Nazione	³ Costi previsti aggiuntivi al Proponente (k€)	Descrizione sintetica dei compiti previsti per ciascun partner
TOTALE			

- Memorandum of understanding
Confermare l'esistenza di un "memorandum of understanding" o di altro tipo di accordo fra i partecipanti che ha determinato l'impegno tra i Partner ed il proponente

8. INTERESSE TECNICO-SCIENTIFICO

- Novità e originalità delle conoscenze acquisibili.
Fornire una descrizione delle attuali tecnologie e soluzioni confrontabili utilizzate dalla concorrenza sia a livello nazionale sia a livello internazionale
- Utilità delle conoscenze acquisibili per innovazioni di prodotto/processo/servizio che accrescano la competitività e favoriscano lo sviluppo della richiedente e/o del settore di riferimento.

³ I costi dei partner esteri, validi ai fini dell'attribuzione della premialità di punteggio, non sono cumulabili con i costi del Proponente ai fini del contributo.

Fornire indicazioni sulle concrete utilizzazioni industriali dei risultati cognitivi sviluppabili nel corso del progetto

9. VALIDITA' INDUSTRIALE DEL PROGETTO

- **Coerenza strategica e gestione del progetto**
Fornire elementi di coerenza con gli obiettivi strategici dell'impresa, interazione delle strutture impegnate nel progetto con le altre strutture dell'impresa, criteri di selezione e monitoraggio del progetto.
- **Competitività tecnologica**
Caratteristiche tecnologiche attuali e prospettiche dell'offerta, prevedibili evoluzioni della domanda indotte dal trend della tecnologia, validità prospettica del progetto.
- **Ricadute economiche dei risultati attesi**
Dimensioni del mercato attuali e prospettiche, posizioni della richiedente e della principale concorrenza, ricavi e/o minori costi attesi e redditività dell'iniziativa anche in relazione agli investimenti di industrializzazione.
- **Previste ricadute occupazionali**
Indicare gli impatti occupazionali diretti nell'organico di R&S

Personale R&S (qualifica)	Precedente (unità)	A regime (unità)	Variazione (unità)
TOTALE			

Indicare gli impatti occupazionali indiretti indotti dal progetto (produzione, salvaguardia di posti di lavoro, eventuali ricadute occupazionali....).

- **Realizzazione di prototipi e/o dimostratori**
Descrivere i prototipi e/o dimostratori utili a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto.
- **Valutazione delle prestazioni ottenibili**
Descrivere i casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo dei prototipi e/o dimostratori.
- **Rispondenza normativa**
Indicare la verifica di rispondenza dei risultati alle più severe normative nazionali ed internazionali.
- **Affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico**
Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili dal progetto in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico.
- **Trasferibilità Industriale**
Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporto costi-prestazione e costi-benefici.
- **Brevetti e Diritti di proprietà industriale**

Indicare i Brevetti e/o Diritti di proprietà industriale registrabili alla conclusione del progetto

10. REQUISITI PER LA CONCESSIONE DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI *(solo per la Ricerca Industriale se richiesta)*

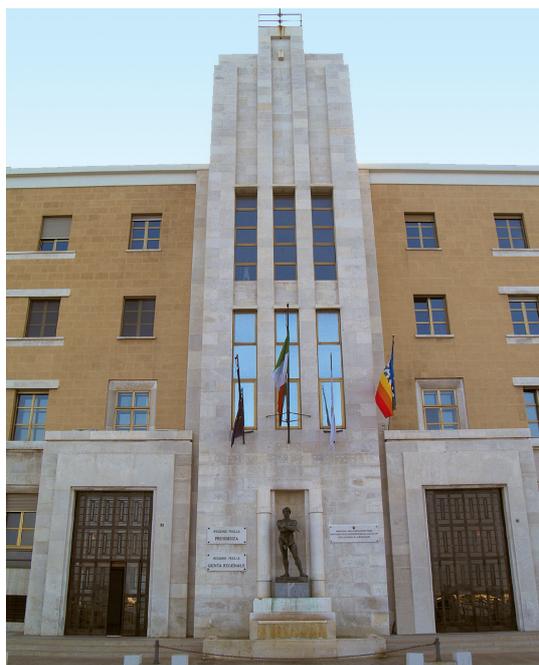
- Ampia diffusione dei risultati del progetto di Ricerca Industriale attraverso conferenze tecniche e scientifiche o sono pubblicati
Indicare in modo dettagliato le modalità pubbliche di diffusione dei risultati, del progetto di Ricerca Industriale e dei relativi risultati, previste sia in ambito regionale che extra regionale, quali convegni, seminari divulgativi, pubblicazioni in riviste scientifiche e tecniche specializzate, banche dati, sviluppo di sw open source o altri mezzi utili alla più ampia diffusione dei risultati ed all'accesso pubblico agli stessi.

11. SETTORI TECNOLOGICI E PRODUTTIVI DI INTERESSE STRATEGICO REGIONALE

- Il settore tecnologico di interesse del progetto ed il collegamento con i distretti produttivi e tecnologici regionali
Descrivere l'impatto del progetto sul settore tecnologico di riferimento e, se previsto, il collegamento del progetto rispetto ai Distretti Produttivi e/o ai Distretti Tecnologici regionali esistenti

12. FIRMA DIGITALE CERTIFICATA

Apporre la Firma digitale certificata del Legale rappresentante del soggetto Proponente



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**